

2025 Bilancio di Sostenibilità

CARVICO



Bilancio di Sostenibilità

2025

Indice

	Lettera agli Stakeholder	5
	Nota metodologica	7
1.	Chi siamo	
	1.1 La nostra storia Highlights	10
	1.2 I prodotti Carvico	12
2.	Il nostro approccio alla sostenibilità	
	2.1 I nostri Stakeholder	15
	2.2 L'analisi di materialità e gli impatti ESG	18
3.	Governance, etica e integrità	
	3.1 Etica e governance	22
	3.2 Struttura del gruppo e assetti societari	24
	3.3 Governance e modello di amministrazione	26
	3.4 Performance economica	28
	3.5 Digitalizzazione e sicurezza informatica	29
4.	Responsabilità ambientale	
	4.1 Riduzione dell'impatto ambientale ed efficientamento energetico	32
	4.2 Emissioni e lotta al cambiamento climatico	36
	4.3 Risorse idriche	38
	4.4 Rifiuti	40
	4.5 Uso responsabile dei materiali	41
5.	Responsabilità sociale	
	5.1 Le nostre persone	45
	5.2 La formazione in Carvico	50
	5.3 Salute e sicurezza dei lavoratori	51
6.	Qualità del prodotto e R&D	
	6.1 L'attenzione alla qualità	55
	6.2 Gli impegni di Carvico in Ricerca e Sviluppo	57
7.	La catena del valore	62
8.	Supporto alle comunità locali	66
	Indice degli indicatori GRI	68



Lettera agli Stakeholder

Cari Collaboratori, Clienti, Fornitori e Partner,

Che cosa rimane di un'impresa quando passa il tempo?

Rimangono le scelte che ha saputo compiere, la capacità di evolversi senza perdere la propria identità, le competenze maturate e le relazioni costruite.

Un'impresa vive nel presente, ma si misura nella continuità che riesce a generare. Ogni azione contribuisce a definire il futuro delle persone che ne fanno parte, dei territori in cui opera, dei partner con cui collabora e dei prodotti che porta sul mercato.

Dal 1962 Carvico cresce mantenendo vivo il legame tra ciò che ha imparato nel tempo e la capacità di guardare avanti. La nostra storia è fatta di conoscenze acquisite nel settore, cultura manifatturiera e decisioni che hanno accompagnato lo sviluppo dell'azienda, mantenendone salda l'identità.

Il Bilancio di Sostenibilità nasce da questa consapevolezza. È un momento di analisi e confronto sul modo in cui operiamo e sugli impatti delle nostre scelte. Rendere misurabili le nostre attività significa osservare con chiarezza i risultati raggiunti e individuare gli ambiti su cui proseguire il nostro percorso di miglioramento.

L'edizione 2025 racconta un anno in cui abbiamo consolidato il nostro modello organizzativo, rafforzando la governance aziendale, sviluppando sistemi sempre più strutturati per la gestione della filiera investendo nell'innovazione dei processi produttivi e nelle competenze delle nostre persone. Un lavoro quotidiano che integra obiettivi industriali, responsabilità e attenzione verso il contesto in cui operiamo.

Ogni traguardo deriva da una sequenza di decisioni quotidiane. È nella coerenza tra ciò che si sceglie e ciò che si realizza che si costruisce la credibilità di un'impresa.

La traccia che lasciamo è il risultato dalle scelte che facciamo ogni giorno.

Evalda Carissimi
Direttore Generale

Nota metodologica

A partire dall'esercizio 2023, **Carvico S.p.A.** (di seguito anche "Carvico" o "Società" o "Azienda") ha intrapreso un percorso di rendicontazione delle proprie performance ESG, ovvero ambientali, sociali e di governance, tramite la stesura del presente **Bilancio di Sostenibilità** (di seguito anche "Bilancio"). Con il presente documento, giunto alla sua terza edizione, la Società rinnova il proprio impegno nel descrivere in modo trasparente il profilo aziendale, il modello di governance, le politiche adottate, le iniziative realizzate ed i risultati ottenuti in ambito ESG, aggiornando le informazioni e i dati già rendicontati per il precedente esercizio e riportando le principali evoluzioni e performance registrate nel corso dell'esercizio 2025, in coerenza con le tematiche materiali identificate.

Il presente Bilancio è stato redatto con riferimento ai **Global Reporting Initiative (GRI)** Standard, come indicato nell'"**Indice dei contenuti GRI**" al fine di fornire esaustiva evidenza della correlazione tra tematiche materiali e relativi indicatori GRI. Per quanto riguarda gli Standard Universali GRI 1 (Principi Fondamentali) e GRI 2 (Informativa Generale) è stata adottata la più recente versione del 2021.

In linea con quanto previsto dai GRI Standards, Carvico si è ispirata ai principi di materialità, inclusività degli Stakeholder, contesto di sostenibilità e completezza per la definizione dei contenuti, ai principi di equilibrio, chiarezza, accuratezza,

tempestività, comparabilità e affidabilità, per garantire la qualità delle informazioni e l'adeguatezza delle modalità di presentazione.

Le informazioni contenute nel presente Bilancio, la cui rendicontazione è impostata su base annuale, si riferiscono all'anno 2025 (dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025) con riferimento a Carvico S.p.A.

Il presente documento si affianca al bilancio di esercizio, anch'esso redatto annualmente nel medesimo periodo. Inoltre, al fine di permettere la comparabilità dei dati nel tempo, è stato effettuato, dove possibile, il confronto con i dati relativi al biennio che va dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2024.

Al fine di rappresentare correttamente le performance e garantire l'attendibilità dei dati, è stato limitato, per quanto possibile, il ricorso a stime che, se presenti, sono state opportunamente segnalate descrivendone il metodo di calcolo.

La definizione dei contenuti del Bilancio e dei relativi indicatori oggetto di rendicontazione sono stati selezionati a partire dai risultati dell'**analisi di materialità** - eseguita in applicazione dello Standard GRI 3 (Material Topics) - come più dettagliatamente esposto nel paragrafo "L'analisi di materialità e gli impatti ESG".

Il presente Bilancio, in aggiunta, non è soggetto ad Assurance esterna. Per informazioni relativamente al Bilancio di Sostenibilità di Carvico S.p.A. è possibile rivolgersi al seguente indirizzo mail: sustainability@carvico.com.



1.

Chi siamo

1.1 | La nostra storia

Da oltre **60 anni** Carvico opera nella produzione di tessuti tecnici indemagliabili ed elasticizzati, distinguendosi per competenze manifatturiere, innovazione tecnologica, qualità dei prodotti e ampiezza dell'offerta. L'attenzione alle persone e all'ambiente rappresenta un elemento integrante del modello di sviluppo della Società.

Le radici di Carvico affondano in una solida **tradizione** industriale che continua a orientarne l'identità e le scelte strategiche. Su queste basi la Società ha costruito un percorso di crescita fondato sull'evoluzione delle competenze, sull'investimento continuo in tecnologie e sulla capacità di interpretare i cambiamenti del mercato.

Il patrimonio di conoscenze tecniche e produttive, sviluppato

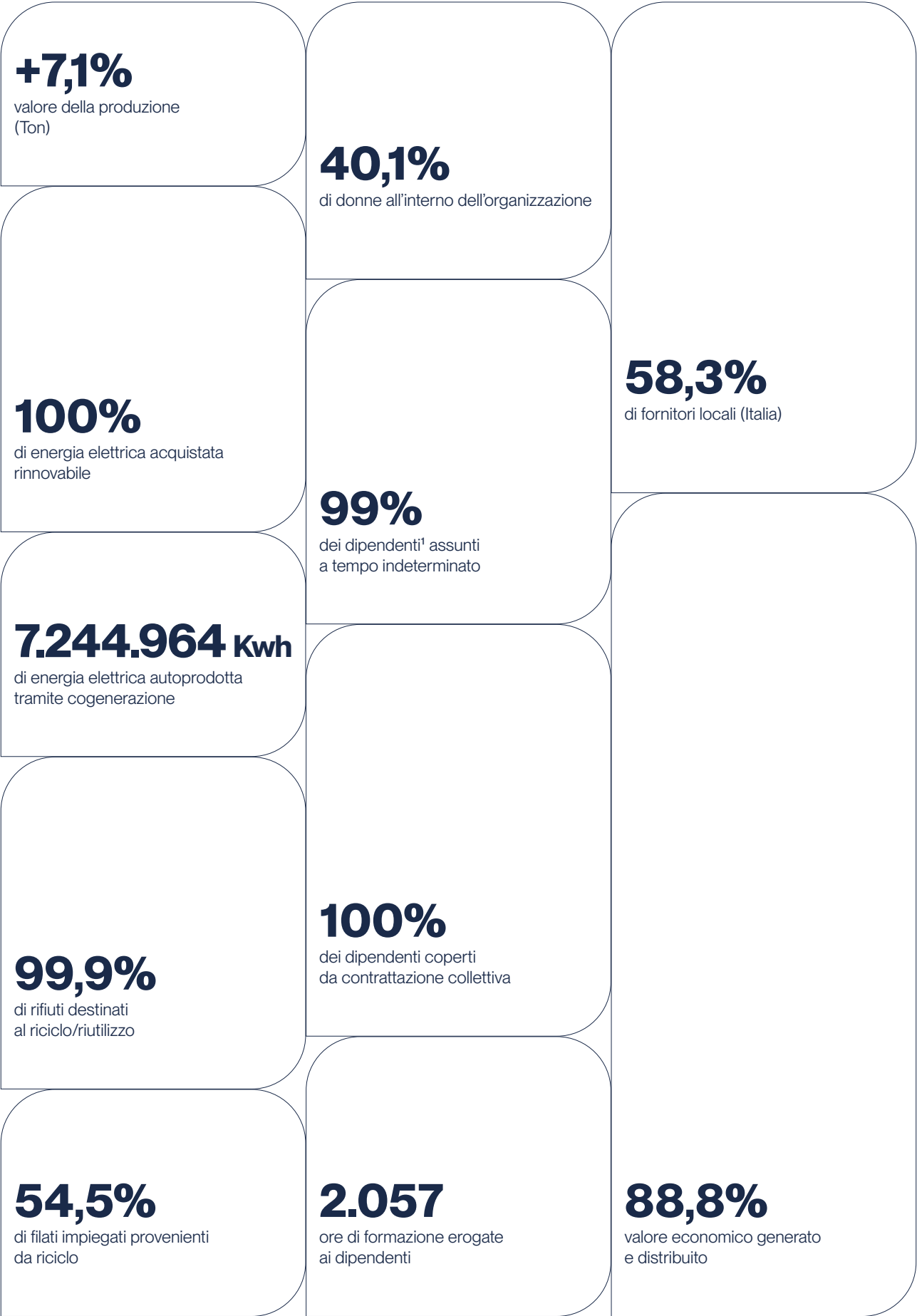
internamente e trasmesso nel tempo, costituisce uno dei principali fattori distintivi di Carvico. L'aggiornamento costante dei processi e lo sviluppo di **soluzioni innovative** hanno consentito alla Società di rispondere all'evoluzione delle esigenze dei clienti e di consolidare la propria presenza sui mercati internazionali.

Oggi Carvico è un punto di riferimento nella produzione di tessuti indemagliabili ed elasticizzati destinati ai settori Swimwear, Sportswear e Outerwear, grazie a un modello di sviluppo che coniuga esperienza, innovazione e qualità.

La timeline che segue ripercorre le principali tappe dell'evoluzione di Carvico, evidenziando i momenti più significativi del suo percorso di crescita.



Highlights



1. Con "dipendenti" si intendono quelle persone che hanno un rapporto di lavoro con l'organizzazione (come da Standard GRI 2-7) escludendo quindi categorie quali i lavoratori interinali. Per maggiori informazioni rimandiamo al capitolo 5.

1.2 | I prodotti Carvico

Carvico, affiliata al sistema Confindustria e a Confindustria Moda, rappresenta un'eccellenza del settore tessile italiano riconosciuta a livello internazionale. Grazie all'esperienza consolidata, al patrimonio di **competenze tecniche** e ai **costanti investimenti** in ricerca e sviluppo, l'Azienda realizza tessuti che coniugano **qualità, innovazione e affidabilità**, collaborando con i principali brand internazionali. La Società produce e commercializza tessuti elastici indemagliabili in fibre sintetiche destinati a una vasta gamma di settori: beachwear, sport, athleisure, intimo, abbigliamento, accessori e calzature, arredamento.

Beachwear

Da oltre 60 anni il punto di forza dell'Azienda
La produzione di tessuti elasticizzati per costumi da bagno è il core business di Carvico, che da oltre 60 anni sviluppa soluzioni per il beachwear. Progettati per mantenere le proprie caratteristiche estetiche e funzionali anche dopo una prolungata esposizione all'acqua, al sole e agli agenti esterni, i tessuti offrono comfort, vestibilità, mantenimento della forma, protezione UV, asciugatura rapida e resistenza agli oli e alle creme solari.

Competition

Tessuti per costumi da gara: resistenza e affidabilità
I tessuti Carvico per il nuoto agonistico e gli allenamenti intensivi sono progettati per garantire prestazioni e affidabilità nel tempo. Resistenza al cloro, mantenimento di elasticità e forma, protezione UV, asciugatura rapida e comfort rispondono alle esigenze di un utilizzo frequente e prolungato.

Tessuti tecnici e sportivi

Soluzioni tessili per il movimento
I tessuti sportivi Carvico combinano elasticità, sostegno e comfort per accompagnare ogni gesto atletico, anche durante le attività più intense. Le costruzioni tecniche assicurano traspirabilità, gestione dell'umidità e compressione controllata, garantendo libertà di movimento. Resistenza al pilling e alle abrasioni, protezione UV per l'outdoor e mantenimento delle prestazioni completano la gamma.

Fitness e athleisure

Comfort, movimento e versatilità quotidiana
I tessuti per fitness e athleisure uniscono comfort, elasticità e versatilità, accompagnando uno stile di vita in cui sport e quotidianità si incontrano. Morbidezza, vestibilità avvolgente e superfici ricercate permettono di realizzare capi che coniugano funzionalità, comfort ed estetica.

La produzione si basa principalmente sull'utilizzo di filati tecnici quali poliammide, poliestere e PBT, lavorati in combinazione con fibre elastomeriche come elastan ed elastolefin. Accanto all'impiego di fibre tradizionali, Carvico amplia la propria proposta attraverso tessuti realizzati anche con materie prime rigenerate. L'ampiezza della gamma e la versatilità dei materiali permettono di rispondere alle diverse esigenze dei mercati di riferimento, valorizzando la qualità dei tessuti e la loro capacità di adattamento.

Abbigliamento

Tessuti tecnici tra funzionalità e stile
Carvico interpreta l'evoluzione del guardaroba contemporaneo attraverso tessuti tecnici che uniscono estetica e funzionalità, anche nei contesti più classici. Superfici, texture, colori e finissaggi ampliano le possibilità creative, offrendo materiali versatili che coniugano comfort, praticità ed eleganza.

Intimo

Tessuti progettati per valorizzare il corpo
I tessuti per l'intimo combinano elasticità, adattabilità e qualità delle superfici per garantire vestibilità e valorizzare la silhouette. Carvico sviluppa soluzioni versatili, dalla lingerie quotidiana allo shapewear, con diverse interpretazioni estetiche e funzionali.

Accessori e calzature

Tessuti al servizio della progettazione
I tessuti Carvico trovano applicazione in calzature e

accessori, adattandosi alle esigenze dei diversi prodotti attraverso lavorazioni e trasformazioni specifiche. Accoppiature, laminazioni e trattamenti funzionali permettono di combinare materiali e prestazioni, offrendo soluzioni tecniche per progetti complessi.

Tessuti per arredamento

Il tessile come elemento dello spazio
I tessuti Carvico si prestano a diverse applicazioni nell'arredamento, grazie a lavorazioni che ne adattano le caratteristiche ai vari contesti. Superfici, colori e finiture valorizzano gli ambienti, coniugando estetica e funzionalità.





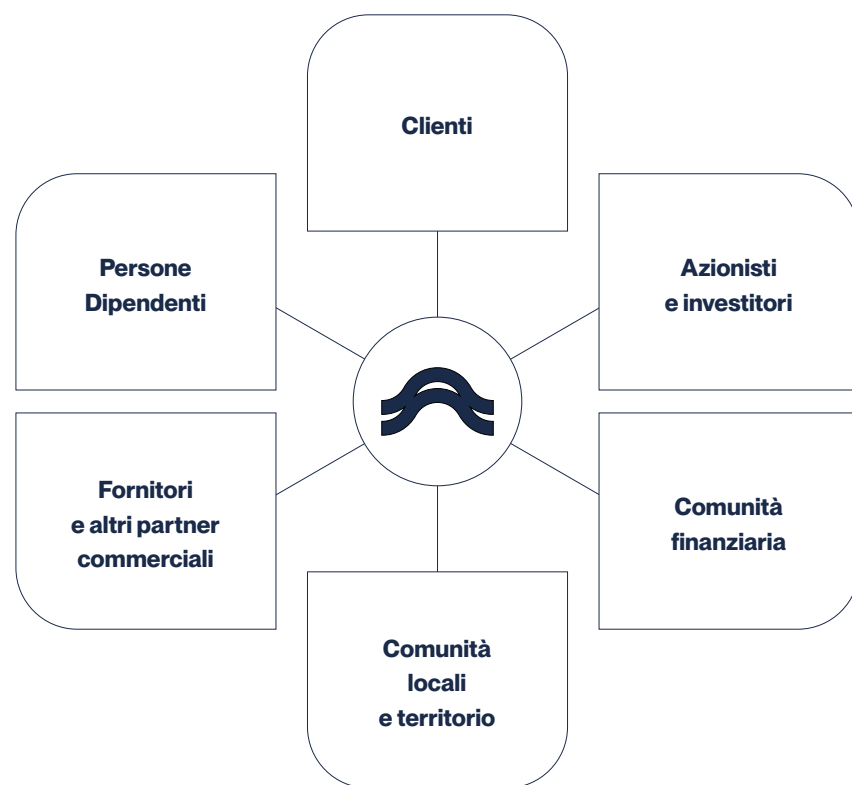
2. Il nostro approccio alla sostenibilità

2.1 | I nostri Stakeholder

Carvico considera il **dialogo con i propri Stakeholder** un elemento fondamentale nella gestione delle attività e delle iniziative aziendali. La Società promuove relazioni basate **sulla trasparenza e sul confronto continuo**, sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione, con l'obiettivo di **comprendere esigenze, aspettative e requisiti** delle diverse parti interessate e sviluppare forme di collaborazione e miglioramento reciproco.

La reputazione di Carvico, costruita attraverso un percorso consolidato nel tempo, dipende in modo significativo dalla qualità dei rapporti instaurati con i propri Stakeholder. Per questo motivo, la Società adotta un **modello di gestione inclusivo e partecipativo**, estendendo questo **approccio al territorio di riferimento e ai partner strategici**.

Attraverso un workshop condotto dal management e dal Gruppo di lavoro dedicato alle attività ESG, Carvico ha analizzato il contesto in cui opera e individuato **10 categorie di Stakeholder** rilevanti per la Società, che direttamente o indirettamente vengono impattati dalle attività dell'azienda e che, allo stesso tempo, ne influenzano l'operato. Riportiamo di seguito il risultato dell'analisi:



Per quanto riguarda i **canali di comunicazione** con le principali categorie di Stakeholder, Carvico mantiene un dialogo costante con i propri interlocutori favorendo la partecipazione dei dipendenti attraverso modalità che comprendono il confronto con le rappresentanze sindacali, strumenti di comunicazione interna quali bacheche, posta elettronica e intranet, nonché momenti periodici di informazione sull'andamento e sui progressi aziendali.

Questo sistema di comunicazione favorisce un ambiente di lavoro nel quale le persone possano sentirsi coinvolte e partecipare alla vita dell'organizzazione, nel rispetto dei valori aziendali.

Inoltre, è attivo un canale di **whistleblowing**, gestito attraverso una cassetta di posta dedicata e un indirizzo e-mail presidiato dal Comitato Etico, che consente di segnalare eventuali violazioni, criticità o situazioni di attenzione, anche in forma anonima.

La Società organizza **incontri periodici** con gli azionisti per condividere l'andamento aziendale e mantiene un dialogo continuo con i partner strategici, condividendo obiettivi e risultati commerciali.

Infine, Carvico promuove collaborazioni con gli istituti scolastici del territorio finalizzate alla formazione delle future professionalità del settore tessile.

“Gli **Stakeholder** sono quelle entità o individui che possono ragionevolmente essere influenzati in modo significativo dalle attività, dai prodotti e dai servizi dell'organizzazione o le cui azioni possono ragionevolmente incidere sulla capacità dell'organizzazione di attuare con successo le proprie strategie e raggiungere i propri obiettivi.”

Fonte: GRI Standards, da Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE), Indicazioni dell'OCSE sul dovere di diligenza per la condotta d'impresa responsabile, 2018.



2.2 | L'analisi di materialità e gli impatti ESG

Uno dei pilastri fondamentali per la generazione di valore per tutti gli Stakeholder e per la comunità in cui la Società opera, è la gestione responsabile degli aspetti sociali, ambientali e di governance nelle proprie attività operative. Questo processo inizia con una chiara identificazione degli **impatti** generati dalle operazioni aziendali sia sulla comunità interna che su quella esterna. L'**analisi di materialità** è finalizzata a individuare i temi di **sostenibilità rilevanti** per la Società che vengono di conseguenza rendicontati nel presente Bilancio; tale analisi è stata sviluppata in conformità alle recenti linee guida stabilite dall'organizzazione non-profit Global Reporting Initiative (GRI) nella sua ultima versione del 2021.

In accordo con le indicazioni fornite allo Standard **"GRI 3: Temi materiali"** versione del 2021, si è proceduto con un'analisi mirata ad identificare gli **impatti economici, ambientali e sociali** significativi (sia positivi che negativi, attuali o potenziali) generati dalla Società sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi quelli sui diritti umani, nell'ambito delle attività e dei rapporti di business dell'organizzazione stessa. Tali aspetti possono influenzare in modo sostanziale le percezioni e le decisioni degli Stakeholder.

La prima fase del processo di analisi di materialità si è basata su un'**analisi di benchmark** delle aziende operanti nel settore di riferimento, inclusi i principali clienti, fornitori e concorrenti. Lo scopo di quest'attività è stato quello di identificare le attuali tendenze e le migliori pratiche di rendicontazione all'interno del mercato di riferimento.

L'analisi è poi proseguita con la definizione di un elenco di **impatti positivi e negativi, attuali e potenziali**, derivanti dalle attività e dalle relazioni commerciali di Carvico. Successivamente, gli impatti sono stati valutati dai membri del Top Management e dal Gruppo di lavoro ESG durante un **Workshop** dedicato, considerando una scala da 1 (impatto poco rilevante) a 5 (impatto molto rilevante), permettendo la classificazione e la **prioritizzazione** degli impatti più critici, raggruppati poi in temi materiali rendicontati nel presente Bilancio di Sostenibilità. Segue l'elenco dei temi materiali e dei rispettivi impatti, attorno ai quali è stata sviluppata la struttura del presente documento. Si segnala che i risultati dell'analisi di materialità d'impatto, svolta per l'esercizio 2023, sono stati confermati anche per l'esercizio 2025.



Area ESG	Tematiche materiali	Impatti materiali generati da Carvico S.p.A.	Natura dell'impatto
Ambiente	Emissioni in atmosfera e contrasto al cambiamento climatico	Emissioni dirette e indirette derivanti dalle attività della Società (Scope 1 e 2)	Negativo, attuale
	Efficienza energetica e impiego delle energie rinnovabili	Promozione di iniziative per l'efficientamento energetico	Positivo, attuale
		Consumi di energia	Negativo, attuale
		Utilizzo di fonti energetiche rinnovabili	Positivo, attuale
	Gestione responsabile dei rifiuti	Generazione di rifiuti e scarti tessili	Negativo, attuale
	Economia circolare	Contributo alla circolarità della materia prima utilizzata	Positivo, attuale
	Uso responsabile delle risorse idriche	Prelievo e consumo della risorsa idrica	Negativo, attuale
		Scarichi idrici / contaminazione del suolo e delle acque sotterranee	Negativo, potenziale
Governance	Creazione di valore economico condiviso	Generazione e distribuzione di valore economico	Positivo, attuale
	Gestione responsabile della catena di fornitura	Creazione di una filiera tracciabile	Positivo, potenziale
		Casi di non conformità lungo la catena del valore	Negativo, potenziale
	Etica e integrità di business	Non-compliance normativa	Negativo, potenziale
Sociale	Salute e sicurezza sul lavoro	Infortuni sul luogo di lavoro	Negativo, potenziale
		Malattie professionali sul luogo di lavoro	Negativo, potenziale
	Diversità, pari opportunità e non discriminazione	Discriminazione in termini di responsabilità, compensazione e avanzamento di carriera	Negativo, potenziale
		Creazione di un ambiente di lavoro inclusivo	Positivo, attuale
	Sviluppo e Formazione	Sviluppo e valorizzazione delle competenze dei lavoratori attraverso attività formative	Positivo, attuale
	Attrazione e valorizzazione dei talenti	Perdita del know-how aziendale	Negativo, potenziale
	Gestione responsabile e benessere dei dipendenti	Soddisfazione e benessere dei dipendenti	Positivo, attuale
	Coinvolgimento e supporto alle comunità locali	Impatto sociale positivo sulle comunità locali	Positivo, attuale
		Impatti economici positivi generati sulle comunità locali	Positivo, attuale
Prodotto	Ricerca, sviluppo, innovazione e sostenibilità di prodotto	Sviluppo di tessuti realizzati con materiali rigenerati	Positivo, attuale
		Misurazione dell'impatto ambientale dei prodotti	Positivo, attuale
	Sicurezza, qualità dei prodotti e soddisfazione del cliente	Offerta di prodotti di elevata qualità e durabilità	Positivo, attuale
		Non conformità in ambito di salute e sicurezza di prodotto	Negativo, potenziale
		Soddisfazione dei clienti e delle loro aspettative	Positivo, attuale



3. Governance, etica e integrità

3.1 | Etica e governance

L'etica, l'integrità e la responsabilità costituiscono i principi alla base del modello di governance di Carvico e orientano le decisioni aziendali, le modalità operative e le relazioni con i propri Stakeholder, contribuendo a promuovere una cultura della qualità in ogni ambito dell'attività aziendale. Coerentemente con questi valori, la Società sviluppa la propria attività secondo criteri di correttezza, trasparenza e attenzione verso le persone e l'ambiente.

Carvico opera secondo valori condivisi dal Consiglio di Amministrazione, dai dirigenti, dai dipendenti e da tutti i soggetti che agiscono per conto della Società, formalizzati nel Codice Etico approvato dal Consiglio di Amministrazione nel maggio 2022. Il documento rappresenta il riferimento per i comportamenti attesi e per le modalità con cui la Società conduce le proprie attività e gestisce le relazioni con i propri interlocutori.

Questi riferimenti trovano espressione nei quattro ambiti fondamentali del Codice Etico:

Integrità e lealtà

La conformità al quadro normativo vigente nei Paesi in cui Carvico è presente rappresenta un elemento imprescindibile della gestione aziendale. La tutela degli interessi della Società non può in alcun caso giustificare comportamenti contrari alla legge né condotte volte a favorire la commissione di illeciti.

Onestà e trasparenza

Le relazioni con gli Stakeholder sono improntate a criteri di correttezza, trasparenza, lealtà e reciproco rispetto. Il dialogo con gli interlocutori interni ed esterni avviene secondo modalità chiare e coerenti; le comunicazioni, le iniziative intraprese e le attività di rendicontazione costituiscono elementi essenziali della gestione aziendale e riflettono l'identità dell'organizzazione.

Responsabilità sociale

La Società promuove un ambiente di lavoro fondato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione delle competenze professionali e individuali, favorendo condizioni che consentano a ciascuno di esprimere al meglio le proprie capacità.

Ogni forma di discriminazione basata su razza, età, sesso, opinioni, religione, nazionalità o condizioni di salute è vietata e contrastata, in coerenza con il principio delle pari opportunità. Carvico opera nel rispetto della normativa vigente e dei contratti applicabili in materia occupazionale, tutela dei diritti dei lavoratori e libertà di associazione.

La Società condanna ogni forma di sfruttamento, lavoro minorile, lavoro forzato e abuso. La tutela della salute e della sicurezza rappresenta un impegno costante, perseguito attraverso attività di prevenzione dei rischi e iniziative volte al miglioramento delle condizioni lavorative.

Responsabilità ambientale

L'attenzione agli aspetti ambientali è parte integrante del modo in cui Carvico svolge le proprie attività. La Società promuove un utilizzo consapevole delle risorse, la riduzione dei rifiuti, il

monitoraggio delle performance e l'impiego di tecnologie orientate all'efficienza.

Il miglioramento continuo dei processi e la valutazione delle tematiche legate alla sostenibilità rappresentano elementi centrali del percorso intrapreso verso un modello di gestione responsabile.

Il Codice Etico è sottoposto alla supervisione del **Comitato Etico**, organismo incaricato di verificarne il rispetto. Il Comitato, nominato dal Consiglio di Amministrazione e in carica fino al termine del mandato dello stesso, riceve le eventuali segnalazioni relative a violazioni del Codice e informa il Consiglio di Amministrazione, intervenendo ove necessario con le azioni previste.

Nel giugno 2023 Carvico ha definito e pubblicato la **Procedura Anticorruzione**, finalizzata a stabilire le regole di comportamento e i requisiti di integrità cui devono attenersi tutti coloro che intrattengono rapporti con la Società, direttamente o indirettamente, inclusi soci, amministratori, sindaci, consulenti, fornitori, partner commerciali, subfornitori e collaboratori.

In particolare, i destinatari della procedura sono tenuti a:

- osservare le disposizioni del Codice Etico della Società;
- rispettare le leggi nazionali e le normative vigenti nei Paesi in cui operano, direttamente o tramite propri rappresentanti;
- mantenere rapporti corretti e trasparenti con la Pubblica Amministrazione e con le Autorità competenti, italiane ed estere;
- assicurare il rispetto delle disposizioni previste dalla procedura, contribuendo alla prevenzione di reati e illeciti di qualsiasi natura.

È stata, inoltre, introdotta una procedura specifica in materia di **whistleblowing**, in conformità al Decreto Legislativo n. 24/2023. A supporto del processo è stata implementata una piattaforma informatica basata su sistemi di crittografia, volta a garantire la protezione dell'identità del segnalante, delle persone coinvolte e delle informazioni oggetto della **segnalazione**. Le comunicazioni ricevute vengono gestite dal Comitato Etico nel rispetto dei requisiti di riservatezza, confidenzialità e tutela dell'anonimato.

Nel triennio 2023-2025 non sono stati rilevati episodi di corruzione attiva o passiva, azioni legali in materia di comportamento anticoncorrenziale, violazioni della normativa antitrust o pratiche monopolistiche. Nel medesimo periodo non si sono inoltre verificati casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti.



3.2 | Struttura del Gruppo e assetti societari

Identità e presenza internazionale

Carvico S.p.A. prende il nome dalla città in provincia di Bergamo in cui è nata e dove oggi mantiene la propria sede legale, amministrativa e produttiva. Nel corso della sua storia, la Società ha sviluppato una presenza consolidata sui mercati nazionali e internazionali, esportando i propri prodotti in 80 Paesi. Carvico rappresenta il cuore operativo del Gruppo e coordina una rete internazionale di società produttive e commerciali presenti nei principali mercati strategici, valorizzando competenze locali, standard organizzativi comuni e una relazione sempre più vicina alle esigenze dei clienti.

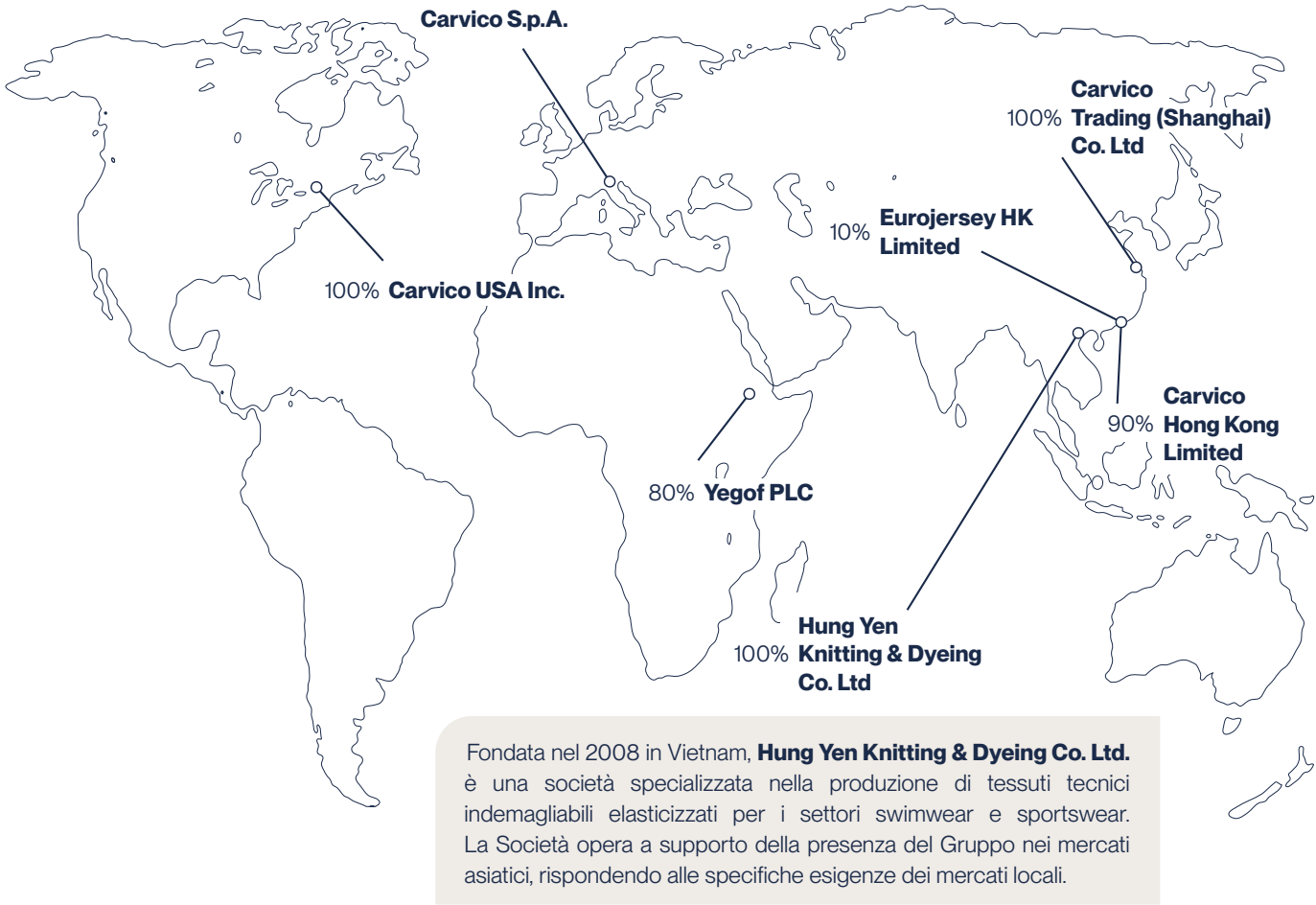
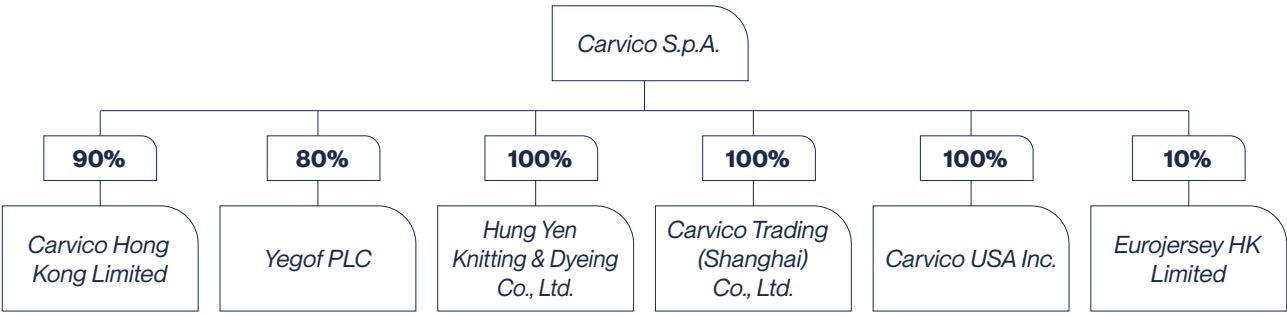
Struttura societaria e presenza del Gruppo

Carvico S.p.A. è interamente controllata da **Finanziaria Il Belvedere S.p.A.** e svolge il ruolo di sub-holding del Gruppo in virtù delle partecipazioni detenute in società operative e com-

merciali presenti in Italia e all'estero.

La struttura societaria comprende:

- Yegof PLC (già Carvico Ethiopia PLC) (80%), società produttiva con sede a Kombolcha, in Etiopia;
- Hung Yen Knitting & Dyeing Co. Ltd (100%), società produttiva con sede in Vietnam;
- Carvico Trading (Shanghai) Co. Ltd (100%), società commerciale con sede a Shanghai;
- Carvico USA Inc. (100%), società commerciale con sede negli Stati Uniti;
- Carvico Hong Kong Limited (90%), società commerciale con sede a Hong Kong;
- Eurojersey HK Limited (10%), società commerciale con sede a Hong Kong.



Yegof: competenze, innovazione e territorio

Inaugurata nel 2022 a Kombolcha, in Etiopia, **Yegof PLC** (già Carvico Ethiopia PLC) è una società specializzata nella realizzazione di tessuti indemagliabili elasticizzati. Dal 2024 la produzione si è ampliata includendo anche tessuti circolari in cotone ed elastomero.

La nascita dell'azienda si inserisce nella strategia di espansione internazionale del Gruppo e rappresenta un investimento volto a rafforzare la capacità produttiva in un'area di interesse per il settore tessile. Lo stabilimento è stato realizzato secondo gli standard tecnologici, qualitativi e organizzativi di Carvico, portando in un nuovo contesto il patrimonio di conoscenze maturato in oltre sessant'anni di attività.

Nel 2025, a conferma di un percorso di crescita ed evoluzione, la società ha intrapreso un progetto di rebranding che ha interessato l'intera immagine coordinata, con l'introduzione del nuovo logo e di un sistema visivo unitario. Il nome Yegof identifica oggi una realtà che continua a sviluppare competenze industriali, valorizzando al contempo le professionalità locali e la formazione delle persone, elementi fondamentali per costruire un'organizzazione solida e integrata nel territorio in cui opera.

Crescere insieme al territorio

L'integrazione con il contesto locale rappresenta uno degli elementi che caratterizzano l'azienda. La Società promuove iniziative a favore della **comunità** attraverso programmi educativi, progetti di **sviluppo territoriale**, attività di volontariato e collaborazioni con istituzioni locali, favorendo la partecipazione attiva dei propri dipendenti.

L'impegno nei confronti del territorio è stato premiato attraverso **diversi attestati ufficiali**, tra cui il **Green Legacy Program Certificate**, conferito dall'Industrial Park Development Corporation per le iniziative dedicate alla valorizzazione del verde all'interno del parco industriale, e il riconoscimento del Ministero dell'Istruzione etiopie per il sostegno alle attività educative.

Yegof ha inoltre partecipato al programma **BRIDGES**, progetto di collaborazione tra imprese e comunità locali volto a migliorare infrastrutture e condizioni di lavoro all'interno del Kombolcha Industry Park, contribuendo attivamente alle attività proposte. Lo stabilimento si alimenta con energia proveniente esclusivamente da fonte idroelettrica e adotta misure volte a un utilizzo efficiente delle risorse e alla riduzione dei rifiuti prodotti.

Nel 2025 il valore economico delle iniziative realizzate a favore del territorio è stato pari a 16.940 euro.

Le persone

Al 31 dicembre 2025 Yegof conta **299 dipendenti** – 185 uomini (62%), 114 donne (38%) - con un incremento del 18,2% rispetto ai 253 registrati al 31 dicembre 2024. Il 66,2% ha meno di 30 anni, mentre il restante 33,8% appartiene alla fascia di età tra i 30 e i 50 anni. Nel corso dell'anno sono stati registrati 46 nuovi ingressi, espressione del percorso di crescita della Società e del progressivo rafforzamento della struttura aziendale. L'intero personale è impiegato con contratto **full-time a tempo indeterminato**, in conformità alla **contrattazione collettiva nazionale**. La Società si avvale inoltre della presenza di due stagisti. Lo sviluppo delle competenze rappresenta un elemento centrale. Fin dall'ingresso in azienda, le persone sono coinvolte in programmi di onboarding strutturati che permettono di conoscere l'organizzazione, il ruolo ricoperto e le procedure aziendali, favorendo l'integrazione nel contesto produttivo e nella cultura del Gruppo.

La **formazione** prosegue lungo l'intero percorso professionale con iniziative dedicate al consolidamento delle capacità tecniche e operative, oltre che agli aspetti legati alla **salute**, alla **sicurezza** e alla **tutela dell'ambiente**. Le attività formative comprendono anche la preparazione alle emergenze, la consapevolezza dei rischi e il corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale. Sono rivolte a tutte le persone dell'orga-

nizzazione, con l'obiettivo di sostenere la crescita professionale e valorizzare le capacità individuali. Nel corso del 2025 sono state complessivamente **erogate 1.221 ore di formazione**, in linea con il dato dell'anno precedente.

Salute, sicurezza e benessere

Nel corso del 2025 sono stati registrati 15 infortuni tra i dipendenti, il 52% in meno rispetto all'anno precedente, tutti di entità non grave. Nello stesso periodo si sono verificati due casi di malattia professionale, rispetto ai quattro registrati nel 2024, anch'essi di entità lieve.

La tutela della salute e della sicurezza rappresenta una priorità per Yegof, che promuove un sistema di gestione fondato sulla prevenzione, sulla formazione continua e sul miglioramento delle condizioni di lavoro. L'azienda sviluppa attività di sensibilizzazione, aggiornamento delle competenze e monitoraggio delle modalità operative, con l'obiettivo di consolidare **comportamenti consapevoli e responsabili**.

Il coinvolgimento dei lavoratori è favorito dalla presenza di comitati congiunti con la direzione aziendale, che costituiscono un momento di confronto sui temi della salute e sicurezza. Gli incontri periodici consentono di condividere osservazioni, analizzare eventuali criticità e individuare opportunità di miglioramento, contribuendo alla diffusione di una cultura condivisa della prevenzione.

La Società garantisce ai propri dipendenti una **copertura completa** in materia di assistenza sanitaria, **previdenza pensionistica** e **assicurazione contro l'invalidità**, in conformità alle disposizioni di legge vigenti. A questi strumenti si aggiungono ulteriori misure a sostegno del benessere delle persone, tra cui **prestiti rimborsabili**, **bonus annuali** e **percorsi di sviluppo interno** volti a favorire la crescita professionale.

Yegof promuove inoltre iniziative dedicate alla salute e al benessere dei lavoratori, con servizi medici e attività di supporto orientate alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita.

Inclusione e cultura aziendale

Yegof promuove un ambiente di lavoro fondato sul rispetto dei diritti delle persone e sulla valorizzazione dell'inclusione, con principi volti a prevenire molestie, disparità di trattamento e comportamenti lesivi della dignità individuale. Si segnala che nel triennio **non si sono registrati casi di discriminazione all'interno dell'azienda**, confermando l'impegno della Società verso un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso dei diritti di tutti i dipendenti.

A sostegno di questo approccio, la Società ha istituito un **Employee Wellness Committee** composto da rappresentanti aziendali e dei lavoratori, con il compito di favorire il dialogo interno e contribuire alla pianificazione e al monitoraggio delle iniziative rivolte alle persone.

Un nuovo nome, una nuova identità

Nel 2025 la Società ha intrapreso un **percorso di rebranding** che ha portato all'adozione del nome Yegof, accompagnato da un nuovo logo e da una rinnovata identità visiva.

Il nome prende ispirazione dall'omonima montagna che domina lo skyline di Kombolcha, importante centro dell'industria tessile nel nord dell'Etiopia. Il riferimento al territorio sottolinea il legame dell'azienda con il contesto locale e identifica una nuova fase del suo percorso di crescita.

La nuova identità si articola attorno a tre elementi: leadership tecnologica, visione responsabile e passione per le persone, che riflettono i principali ambiti di sviluppo dell'attività: innovazione, attenzione all'ambiente e valorizzazione delle competenze.

3.3 | Governance e modello di amministrazione

Sistema di governo societario

Carvico adotta un sistema di governance tradizionale, affidando al Consiglio di Amministrazione la responsabilità della gestione strategica della Società. Il Consiglio di Amministrazione ha competenza sulle materie espressamente riservate dalla legge e dallo Statuto. Il mandato dei suoi componenti ha durata triennale. Le riunioni del Consiglio si svolgono in presenza in occasione degli appuntamenti statutari e dei comitati esecutivi, che si riuniscono con cadenza bimestrale per analizzare l'andamento aziendale con il coinvolgimento del Direttore Generale e del Direttore Amministrativo.

Composizione del Consiglio di Amministrazione

Al 31 dicembre 2025 il Consiglio di Amministrazione di Carvico è composto da otto membri: la Presidente Laura Colnaghi Calissoni, sei Consiglieri e un Consigliere Delegato. La struttura del Consiglio presenta una componente femminile pari al 12,5% e una componente maschile pari all'87,5%. Il 37,5% dei membri appartiene alla fascia di età compresa tra i 30 e i 50 anni, mentre il restante 62,5% rientra nella fascia over 50.

Ruolo della governance nel percorso aziendale

Il Consiglio di Amministrazione, con il contributo del Consigliere Delegato e del Direttore Generale, definisce le strategie aziendali e monitora il raggiungimento degli obiettivi economici, patrimoniali e di sviluppo sostenibile. Con l'approvazione del budget, degli investimenti e degli indirizzi strategici, il Consiglio assicura le risorse necessarie a sostenere il percorso di crescita della Società e l'attuazione delle politiche aziendali. Il Comitato Etico, che si riunisce con cadenza trimestrale, supporta il sistema di governance monitorando il rispetto del Codice Etico, del Codice di Condotta Fornitori, della procedura anticorruzione e, più in generale, dei principi etici adottati dalla Società.

Deleghe e responsabilità

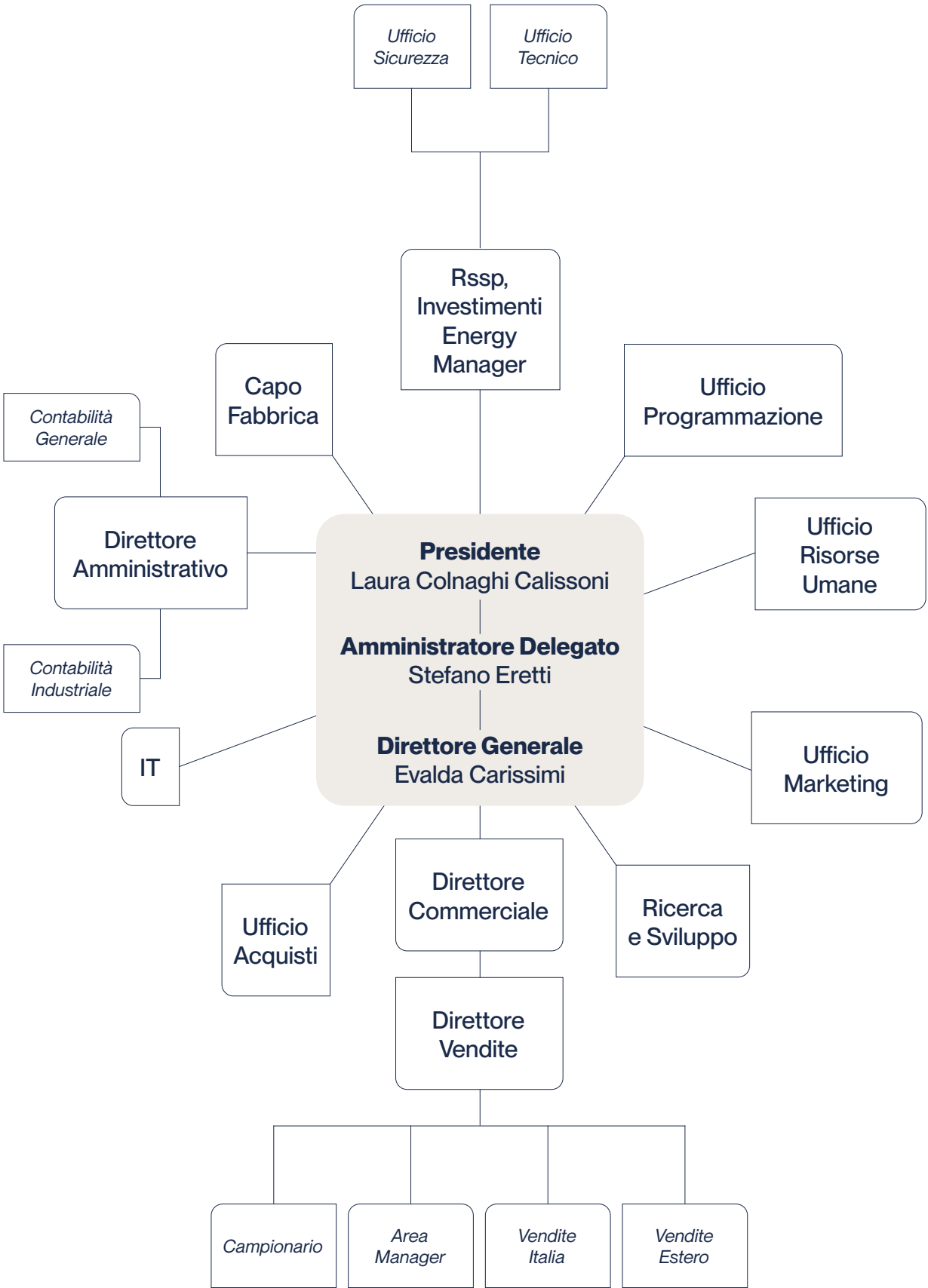
Il Consiglio di Amministrazione attribuisce procure e deleghe per la direzione della Società e per le materie relative a salute, sicurezza sul lavoro, igiene e ambiente. Il Consigliere Delegato è stato designato quale datore di lavoro per la sicurezza e dispone dei poteri necessari alla gestione ordinaria e straordinaria dell'azienda. Il Direttore Generale ha ricevuto deleghe in materia di igiene, sicurezza e ambiente, con facoltà di trasferire tali responsabilità al Capo Fabbrica e al Responsabile Tutela Ambientale. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha conferito procura speciale al Direttore Generale e al Direttore Amministrativo per le attività amministrative della Società. In Carvico non sono previste specifiche norme dedicate alla remunerazione dei membri del massimo organo di governo.

Composizione del C.d.A.

- Laura Colnaghi Calissoni
(Presidente C.d.A.)
- Stefano Eretti
(Consigliere Delegato)
- Nino Carlo Colnaghi
(Consigliere)
- Costantino Colnaghi
(Consigliere)
- Filippo Giorgio Colnaghi
(Consigliere)
- Carlo Poletti
(Consigliere)
- Achille Colombo
(Consigliere)
- Pio De Gregorio
(Consigliere)

Composizione del Collegio Sindacale

- Gabriella Gerosa
(Presidente del Collegio Sindacale)
- Laura Panzeri
(Sindaca)
- Roberto Riva
(Sindaco)
- Marco Gerosa
(Sindaco Supplente)
- Enrico Rossi
(Sindaco Supplente)



3.4 | Performance economica

Nel 2025 lo scenario economico internazionale ha continuato a essere caratterizzato da un elevato livello di incertezza, determinato dalle tensioni geopolitiche, dalla volatilità dei costi energetici e dall'evoluzione delle politiche commerciali internazionali. Le misure di natura protezionistica adottate da alcuni Paesi hanno contribuito a modificare gli equilibri degli scambi globali, introducendo nuovi elementi di complessità per le imprese con una presenza sui mercati internazionali.

In questo contesto, il settore tessile italiano ha continuato a risentire di una fase di rallentamento, caratterizzata da una domanda ancora prudente e da dinamiche differenti tra le diverse aree geografiche. Secondo le stime di Confindustria Moda, il comparto ha registrato il terzo anno consecutivo di contrazione rispetto all'esercizio precedente, mentre la tessitura a maglia, ambito in cui operano le società controllate da Carvico S.p.A., ha mostrato una maggiore resilienza, pur con un andamento variabile nel corso dell'anno.

Carvico ha confermato la solidità del proprio modello industriale mantenendo una presenza competitiva sui mercati nazionali e internazionali. Nel 2025 la Società ha registrato una variazione contenuta del fatturato rispetto all'esercizio precedente, con un incremento del **9,9% sul mercato nazionale** e un lieve decremento dell'**1% sui mercati esteri**.

L'esercizio si è chiuso con un utile netto pari a 11,3 milioni di euro. I risultati conseguiti hanno consentito alla Società di proseguire

gli investimenti destinati al miglioramento tecnologico degli impianti, all'efficienza dei processi produttivi e allo sviluppo di prodotti caratterizzati da elevati standard qualitativi. Le attività di ricerca e sviluppo hanno accompagnato questo percorso, concentrandosi sull'evoluzione dei processi produttivi e sull'innovazione dell'offerta.

La capacità di generare risorse a sostegno della continuità industriale e delle relazioni con gli stakeholder rappresenta un elemento fondamentale del modello aziendale. Nel 2025 il valore economico direttamente generato da Carvico è stato pari a **126,5 milioni di euro**, di cui l'**88,75%** distribuito ai principali interlocutori che contribuiscono alla vita dell'impresa.

La quota distribuita ha riguardato principalmente i fornitori, ai quali sono stati destinati **79,3 milioni di euro**, pari a circa il **63%** delle risorse generate dalla Società, e le persone dell'organizzazione, con una remunerazione complessiva pari a **20,6 milioni di euro**, corrispondente a circa il **16%**.

Alla Pubblica Amministrazione sono stati destinati **5,1 milioni di euro**, relativi a imposte e tasse dell'esercizio. Ai finanziatori sono stati riconosciuti **7 milioni di euro**, per effetto degli interessi corrisposti su prestiti e finanziamenti e dei dividendi. Gli investimenti nella comunità sono ammontati a **0,3 milioni di euro**.

Il valore economico trattenuto dalla Società nel 2025, pari a **14,2 milioni di euro**, ha contribuito a rafforzare la continuità aziendale e a sostenere i futuri piani di sviluppo.

GRI 201-1: Valore economico direttamente generato e distribuito

Valore economico			
	2025	2024	2023
Valore economico direttamente generato	126.459.505 €	125.987.146 €	119.472.312 €
Valore economico distribuito	112.233.793 €	112.627.947 €	108.715.719 €
Costi operativi	79.252.219 €	81.548.277 €	79.634.147 €
Remunerazione dei collaboratori	20.631.479 €	19.436.871 €	19.159.482 €
Remunerazione della pubblica amministrazione	5.095.838 €	3.983.564 €	2.640.438 €
Remunerazione dei finanziatori	6.951.614 €	7.356.954 €	6.876.266 €
Investimenti nella comunità	302.643 €	302.281 €	405.386 €
Valore economico trattenuto	14.225.712 €	13.359.199 €	10.756.593 €
- di cui ammortamenti	7.006.432 €	7.572.948 €	8.182.597 €
- di cui svalutazioni	1.822.764 €	5.047.474 €	5.343.944 €

3.5 | Digitalizzazione e sicurezza informatica

Nel 2025, il percorso di digitalizzazione dei processi interni è proseguito con un'attività di formazione sull'utilizzo della procedura digitale per la gestione di ferie, permessi e variazioni di orario, introdotta nel 2024. Il percorso ha accompagnato i dipendenti nell'invio delle richieste tramite l'applicazione dedicata e i responsabili nella gestione delle relative autorizzazioni, rendendo il processo più semplice, tracciabile e tempestivo. Nello stesso ambito si inserisce il nuovo modello di gestione della mensa aziendale che consente il conteggio automatico delle presenze, superando il precedente sistema di rilevazione manuale.

L'evoluzione dei processi è stata accompagnata dal costante rafforzamento delle misure di protezione dei sistemi informativi. A seguito dell'assessment sullo stato della sicurezza informatica condotto tra il 2022 e il 2023, il Gruppo ha definito un piano di miglioramento continuo che ha portato al completamento della migrazione a Microsoft 365, con l'obiettivo di centralizzare la gestione, incrementare l'efficienza operativa e innalzare il livello di protezione dell'infrastruttura tecnologica.

Nel corso dell'anno, l'autenticazione multifattore (MFA), attivata nel 2024 per i dipendenti dotati di smartphone aziendale è stata estesa all'intera organizzazione mediante l'impiego di strumenti alternativi quali i token, rafforzando ulteriormente la protezione degli accessi ai sistemi aziendali.

Sempre nel 2025 è stato avviato un programma strutturato sensibilizzazione sulla cybersecurity tramite la piattaforma CyberGuru. Il percorso, che si concluderà nell'agosto 2026, prevede moduli formativi mensili accompagnati da test di verifica e campagne simulate di phishing, con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dei rischi informatici e promuovere comportamenti più sicuri nell'utilizzo degli strumenti aziendali, sia durante l'attività lavorativa sia nella vita privata.

Il Gruppo ha proseguito il potenziamento delle infrastrutture IT, con l'aggiornamento dei sistemi antivirus e delle misure di sicurezza perimetrale, inclusi i firewall. Il monitoraggio continuo è affidato a un Security Operation Center (SOC) esterno che analizza in tempo reale le attività della rete aziendale per individuare tempestivamente eventuali anomalie o tentativi di intrusione. L'efficacia delle misure adottate trova riscontro nell'assenza di casi di violazione della privacy o di perdita di dati sensibili.

A partire dal 1° gennaio 2025 è stata costituita una società interna al Gruppo dedicata ai servizi IT, con l'obiettivo di fornire un supporto strutturato alle realtà controllate dalla Holding nello sviluppo e nel potenziamento delle infrastrutture tecnologiche. Nel 2026 sono previste ulteriori iniziative per il rafforzamento della sicurezza, tra cui lo svolgimento di un penetration test e l'attivazione di una polizza assicurativa specifica contro i rischi cyber, a copertura di eventuali danni derivanti da attacchi informatici, inclusi i costi di ripristino dei dati e le possibili interruzioni operative.

È stato, altresì, avviato un progetto di revisione e aggiornamen-

to del sistema ERP, che prevede la progressiva migrazione da un ambiente on-premise a una soluzione cloud basata su Microsoft Business Central, con un orizzonte temporale di circa quattro anni.

Nel complesso, queste iniziative rafforzano il percorso di evoluzione digitale del Gruppo, contribuendo a consolidare la resilienza informatica, la continuità operativa e l'efficienza dei processi.



4. **Responsabilità ambientale**

4.1 | Riduzione dell’impatto ambientale ed efficientamento energetico

Consumi e approvvigionamento da fonti rinnovabili

L’efficienza nell’utilizzo delle risorse rappresenta un elemento rilevante nell’organizzazione dei processi produttivi di Carvico. La Società ha adottato un Sistema di Gestione Ambientale certificato secondo la norma ISO 14001:2015 e, nel 2023, ha formalizzato una politica dedicata al controllo dei consumi e alla ottimizzazione delle prestazioni.

I principi di riferimento sono:

- rispetto dei requisiti normativi europei, italiani e regionali;
- monitoraggio dei consumi e analisi dei risultati per individuare opportunità di miglioramento;
- disponibilità delle risorse umane, tecnologiche e finanziarie necessarie al raggiungimento degli obiettivi individuati;
- valutazione, progettazione e acquisto di prodotti e tecnologie orientati a favorire l’evoluzione dei processi aziendali.

La Società acquista esclusivamente energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili (eoliche, solari, idriche e oceaniche), garantita da certificati di Garanzie di Origine.

Recupero termico e interventi di efficientamento degli impianti

Nel corso degli anni Carvico ha investito in tecnologie sofisticate per il recupero e il riutilizzo del calore generato dai processi produttivi. L’energia termica recuperata viene impiegata sia nelle attività industriali sia per il riscaldamento degli ambienti aziendali, riducendo il fabbisogno di gas naturale. Tra gli interventi realizzati rientrano la sostituzione dell’illuminazione con lampade LED, l’installazione di inverter e motori ad alto rendimento e l’introduzione di tecnologie finalizzate al miglioramento delle prestazioni degli impianti attraverso un utilizzo più razionale delle risorse disponibili.

Cogenerazione e valorizzazione dei cascami termici

L’impianto di cogenerazione contribuisce all’approvvigionamento energetico di Carvico attraverso la produzione congiunta di energia elettrica, vapore e calore destinati al ciclo produttivo. Nel 2025 ha assicurato 26.081,9 GJ di energia elettrica e 122.958,7 GJ di vapore. Il recupero dei cascami termici derivanti dal processo di cogenerazione permette il riutilizzo del calore nelle attività interne, contribuendo alla riduzione del consumo specifico di metano per chilogrammo di tessuto prodotto.

Interventi di miglioramento degli impianti

Nel corso del 2025 Carvico ha implementato ulteriormente il sistema di recupero energetico sui generatori di vapore, finalizzato alla valorizzazione dell’energia termica contenuta nei fumi di combustione. Sono inoltre stati avviati nuovi interventi la cui piena operatività è prevista nel 2026. Tra questi rientrano l’installazione di un sistema di recupero energetico sugli impianti di abbattimento

fumi, progettato per operare in continuo (24/7), e l’introduzione di un impianto di degasaggio nella centrale termica, volto a ridurre il consumo di prodotti chimici e a migliorare il rendimento delle caldaie attraverso una maggiore stabilità della temperatura.

Consumi energetici e composizione delle fonti di approvvigionamento

Nel 2025 Carvico ha registrato un consumo complessivo di energia elettrica pari a **90.566,4 GJ**, rispetto agli **88.291,5 GJ del 2024**. L’incremento è principalmente riconducibile alla crescita dei volumi produttivi e alla diversa composizione delle fonti di approvvigionamento.

L’energia elettrica autoprodotta attraverso l’impianto di cogenerazione è risultata pari a **7.244.964 kWh (26.081,9 GJ)**, rispetto ai **7.568.920 kWh (27.248,1 GJ)** del 2024, con una riduzione del **4%**. La variazione è legata alla scelta di ottimizzare il funzionamento dell’impianto, concentrandone l’utilizzo nelle fasce orarie caratterizzate da condizioni economiche più favorevoli.

L’energia elettrica acquistata dalla rete nazionale, proveniente interamente da fonti rinnovabili certificate, è aumentata del **6%**, passando da **16.956.494 kWh (61.043,4 GJ)** nel 2024 a **17.912.366 kWh (64.484,5 GJ)** nel 2025. La diversa combinazione tra energia autoprodotta e acquistata ha consentito di adeguare la gestione degli approvvigionamenti alle esigenze produttive dell’esercizio.

L’impiego di gas naturale, utilizzato principalmente per l’alimentazione del cogeneratore, la produzione di vapore e il riscaldamento degli ambienti aziendali è aumentato del 4% rispetto al 2024. Tale variazione è coerente con l’aumento dei volumi produttivi; tuttavia, il consumo specifico per unità di prodotto ha evidenziato un miglioramento, passando da 1,05 smc/kg di tessuto prodotto nel 2024 a 1,01 smc/kg nel 2025. Il risultato riflette una gestione più efficace del funzionamento dell’impianto di cogenerazione, regolato in relazione alle condizioni operative ed economiche.

Il 2025 rileva una riduzione del consumo di diesel destinato al riscaldamento e ai processi produttivi (-64%) e l’azzeramento del consumo di benzina. La variazione è principalmente riconducibile al minor utilizzo di carburanti impiegati per l’avvio periodico e il controllo delle motopompe antincendio e per l’alimentazione di altre attrezzature aziendali.

Nel complesso, la gestione delle fonti di approvvigionamento ha consentito di adeguare la produzione interna e l’acquisto di energia dalla rete alle esigenze produttive dell’esercizio.

Nei primi mesi del 2025 è stata inoltre installata e attivata una pensilina fotovoltaica per la ricarica in loco dei veicoli elettrici aziendali, a supporto del progressivo percorso di rinnovamento della flotta.



Mobilità aziendale e flotta

Rispetto al 2024, il parco auto aziendale ha mantenuto una composizione sostanzialmente stabile. Le principali variazioni riguardano l'incremento delle autovetture ad uso promiscuo, passate da 8 a 9 unità, e l'aumento dei veicoli plug-in hybrid a benzina, da una a due unità, a conferma del progressivo rinnovo della flotta.

Al 31 dicembre 2025 il parco auto comprendeva:

- 3 veicoli elettrici;
- 9 autovetture ad uso promiscuo, di cui 2 full hybrid a gasolio, 2 plug-in hybrid a benzina, 1 a benzina e 4 a gasolio;
- 7 veicoli aziendali, di cui 2 a benzina e 5 a gasolio.

36

Nel 2024 il parco auto era invece composto da:

- 3 veicoli elettrici;
- 8 autovetture ad uso promiscuo, di cui 2 full hybrid a gasolio, 1 plug-in hybrid a benzina, 1 a benzina e 4 a gasolio;
- 7 veicoli aziendali, di cui 1 a benzina e 6 a gasolio.

Ai fini del calcolo dei consumi di diesel e benzina sono stati considerati esclusivamente i veicoli di proprietà e quelli in leasing o noleggio a lungo termine, sia ad uso aziendale sia promiscuo, prendendo in esame esclusivamente i chilometri percorsi per finalità lavorative.

Nel 2025 i consumi di carburante hanno evidenziato una lieve riduzione del gasolio, passato da **194,9 GJ a 193,7 GJ**, mentre il consumo di benzina è diminuito da **47,9 GJ** nel 2024 a **32,9 GJ** nel 2025.

Tra il 2024 e il 2025 si registra un incremento della produzione da **7.113,7 a 7.645,4 tonnellate**, accompagnata da un aumento del fabbisogno energetico complessivo, passato da **333.804,2 GJ a 347.912,7 GJ**. Tuttavia, considerando il rapporto tra energia consumata e volumi prodotti, l'intensità energetica è diminuita da **46,9 GJ/ton a 45,5 GJ/ton**, indicando un miglioramento dell'efficienza nell'utilizzo dell'energia per unità.

Obiettivi e iniziative future

Carvico proseguirà le attività volte a migliorare le prestazioni degli impianti e a promuovere un utilizzo sempre più razionale delle risorse. Tra le principali iniziative previste rientrano:

- **la progressiva sostituzione dei veicoli alimentati a benzina e gasolio con soluzioni ibride;**
- **il perfezionamento della rete di aria compressa**, attraverso la riduzione delle dispersioni, con l'obiettivo di contenere i consumi di energia elettrica.
- **analisi e miglioramento del sistema di recupero del calore:** nel 2025 è stata avviata un'attività per ottimizzare il funzionamento degli impianti termici nel reparto tintoria, con completamento previsto per il 2026. In particolare, si passerà da sei linee operative gestite da tre impianti a un sistema con quattro linee servite da uno o al massimo due impianti.



37

GRI 302-1: Energia consumata all'interno dell'organizzazione

Consumo di energia (GJ) ¹			
Consumo di combustibile ²	2025	2024	2023
Gas naturale	283.197,9	272.506,9	296.488,8
Diesel per riscaldamento o processi produttivi	3,6	9,9	5,1
Diesel per veicoli di proprietà dell'Azienda o in leasing/noleggio a lungo termine ³	193,7	194,9	191,9
Benzina per riscaldamento o processo produttivo	-	1,2 ⁴	-
Benzina per veicoli di proprietà dell'Azienda o in leasing/noleggio a lungo termine	32,9	47,9	75,9
Totale consumo di combustibile	283.428,2	272.760,9	296.761,7
Consumo di elettricità	2025	2024	2023
Elettricità autoprodotta ⁵	26.081,9	27.248,1	33.888,5
di cui, da fonti energetiche rinnovabili	-	-	-
Elettricità venduta	-	-	-
di cui, da fonti energetiche rinnovabili	-	-	-
Elettricità acquistata dalla rete nazionale	64.484,5	61.043,4	51.325,1
di cui, da fonti energetiche rinnovabili (certificate)	64.484,5	61.043,4	51.325,1
Totale consumo di elettricità	90.566,4	88.291,5	85.213,6
Totale consumo	347.912,7	333.804,2	348.086,7

1. Consumo energetico (conversioni in GJ):
I. per tutti i carburanti, i fattori di conversione utilizzati sono quelli pubblicati dal Dipartimento dell'Ambiente, dell'Alimentazione e degli Affari Rurali (DEFRA UK) 2022-2023-2024.
II. per l'elettricità, il fattore di conversione utilizzato è 0,0036 GJ/kWh (Fonte: UK Government - GHG Conversion Factors for Company Reporting-DEFRA).

2. I dati riguardano i consumi riconducibili a tutte le utenze della Società:
I. Reparto produttivo di orditura di Bottanuco, il quale è stato trasferito nella sede principale di Carvico nel corso del 2024;
II. Magazzino di Via Brugari, Carvico;
III. Pozzo di Via Budriago.

3. Il valore riportato in corrispondenza dei consumi di Diesel e Benzina per i veicoli riguarda sia i mezzi ad uso esclusivo aziendale, che quelli ad uso promiscuo. I litri di partenza, poi convertiti in GJ, sono stati calcolati da Carvico, rapportando ai chilometri percorsi i consumi al litro.

4. Tale valore corrisponde al carburante utilizzato per alcune idropultrici alimentate a benzina in Carvico.

5. I valori dell'energia elettrica autoprodotta dal cogeneratore non sono inclusi nel totale dei consumi, poiché questa energia viene generata internamente utilizzando gas naturale, il cui consumo è già registrato nella tabella. In tal modo si evita una doppia contabilizzazione dell'energia impiegata.

GRI 302-3: Intensità energetica

Intensità energetica ⁶				
Intensità energetica	Unità di misura	2025	2024	2023
Produzione	Ton	7.645,4	7.113,7	8.204,4
Consumo di energia	GJ	347.912,7	333.804,2	348.086,4
Intensità energetica	GJ/Ton	45,5	46,9	42,4

6. Per il calcolo dell'intensità energetica il consumo di energia (GJ) è stato rapportato alle tonnellate prodotte.

4.2 | Emissioni e lotta al cambiamento climatico

Il cambiamento climatico rappresenta una delle principali sfide per l'umanità e per il pianeta. In questo contesto, Carvico ha intrapreso un progressivo allineamento ai principi della **Science Based Targets initiative (SBTi)**¹, definendo obiettivi di riduzione dei consumi e delle relative emissioni climalteranti di Scope 1 e Scope 2². Nel 2016 la Società ha avviato un percorso strutturato di misurazione della propria impronta carbonica, fissando per il 2026 un obiettivo di riduzione del 25% delle emissioni complessive di Scope 1 e Scope 2. Il monitoraggio dei gas a effetto serra (GHG) è condotto in conformità alla norma **ISO 14064-1:2018 / UNI EN ISO 14064-1:2019** e verificato da un ente certificatore secondo i requisiti previsti dalla **ISO 14064-3**. Nell'ambito dello Scope 3, Carvico ha mappato le principali categorie associate ai trasporti effettuati dai fornitori, alla distribuzione dei prodotti verso i clienti e all'acquisto di prodotti chimici, filati e imballaggi. Poiché la quantificazione di alcune di queste componenti si basa su stime e ipotesi, l'ente certificatore ha confermato e verificato esclusivamente i dati relativi agli Scope 1 e 2. La Società prevede di aggiornare nel 2027 il proprio **inventario delle emissioni**, mediante una nuova raccolta e analisi dei dati e una verifica dello stato di avanzamento rispetto ai target

1. Sebbene la Società abbia intrapreso un percorso di allineamento agli obiettivi della Science Based Targets initiative (SBTi), si segnala che non ha sottoscritto formalmente la lettera di impegno prevista dall'iniziativa.

2. Secondo il GHG Protocol, le emissioni possono essere suddivise nelle seguenti tre categorie:
Scope 1: emissioni dirette da sorgenti di proprietà e controllate dall'organizzazione, ad es. impianti e veicoli aziendali, nonché emissioni fuggitive;
Scope 2: emissioni indirette derivanti dall'acquisto di elettricità, vapore, riscaldamento o raffreddamento. Il GHG Protocol prevede due diversi metodi di calcolo delle emissioni Scope 2:
i. il metodo "Location-based" si basa su fattori di emissione medi relativi alla produzione di energia per confini geografici ben definiti, compresi i confini locali, subnazionali o nazionali;
ii. l'approccio "Market-based" prevede l'uso di fattori di emissione definiti su base contrattuale con il fornitore di energia elettrica. In assenza di accordi contrattuali specifici tra l'organizzazione e il fornitore di energia elettrica (ad es. acquisto di garanzie di origine), per il presente approccio viene impiegato il fattore di emissione relativo al "mix residuo" nazionale
Scope 3: Emissioni indirette derivanti dal resto della catena del valore di un'organizzazione, prodotte prima (a monte) o a seguito (a valle) delle sue attività. Il GHG Protocol suddivide queste emissioni in 15 sottocategorie distinte.

3. Il Sistema europeo di scambio di quote di emissione di gas a effetto serra (European Union Emissions Trading System - EU ETS) è il principale strumento adottato dall'Unione europea per raggiungere gli obiettivi di riduzione della CO₂ nei principali settori industriali e nel comparto dell'aviazione. Il sistema è stato introdotto e disciplinato nella legislazione europea dalla Direttiva 2003/87/CE (Direttiva ETS).

GRI 305-1: Emissioni dirette di GHG (Scope 1) e GRI 305-2: Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)

Emissioni di GHG in tCO ₂			
Emissioni dirette di GHG – Scope 1 (tCO ₂ e) ⁴	2025	2024	2023
Gas naturale	15.953,4	15.347,1	16.699,6
Diesel per riscaldamento o processi produttivi	0,3	0,8	0,4
Diesel per veicoli di proprietà dell'Azienda o in leasing/noleggio a lungo termine ⁵	14,0	13,8	13,5
Benzina per riscaldamento o processi produttivi	-	0,1	-
Benzina per veicoli di proprietà dell'Azienda o in leasing/noleggio a lungo termine	2,1	3,1	4,9
Perdite di gas refrigeranti	86,4 ⁶	5,2	5,8
Totale emissioni Scope 1	16.056,2	15.370,1	16.724,2

4. Per il calcolo delle emissioni di Scope 1 i fattori utilizzati sono quelli pubblicati dal Dipartimento dell'ambiente, dell'alimentazione e degli affari rurali (DEFRA UK) 2023-2024-2025.

5. Il valore riportato in corrispondenza delle emissioni relative ai consumi di Diesel e Benzina per i veicoli riguarda sia i mezzi ad uso esclusivo aziendale, che quelli ad uso promiscuo. I litri di partenza, poi convertiti in GJ, sono stati calcolati da Carvico, riportando ai Km percorsi i consumi al litro.

6. L'aumento delle emissioni relative ai gas refrigeranti a 86,4 tonCO₂ nel 2025 è dovuto a una perdita rilevata sul manicotto di ingresso dell'evaporatore, prontamente riparata per evitare ulteriori dispersioni.



definiti nel 2016. In tale occasione sarà inoltre rivista la mappatura dello Scope 3, attualmente monitorato ma non ancora oggetto di obiettivi specifici.

Interventi per la gestione delle emissioni

Nel corso degli anni Carvico ha realizzato interventi mirati alla gestione delle emissioni e alle prestazioni degli impianti termici. Tra questi rientra l'installazione di un sistema avanzato di abbattimento dei fumi, dotato di impianti ad alta tensione, destinato a eliminare i principali inquinanti atmosferici, quali polveri, monossido di carbonio (CO) e composti chimici come l'ammoniaca. Sono stati inoltre installati **recuperatori di calore sui generatori di vapore**, finalizzati a valorizzare l'energia termica contenuta nei fumi di combustione e a incrementare il rendimento dei generatori di circa l'1%. Il risultato assume particolare rilevanza in considerazione dei consumi di gas degli impianti, che possono raggiungere circa 800 mc/h. Il controllo degli inquinanti atmosferici è inoltre supportato dall'impiego di caldaie dotate di sistemi di combustione ad alta efficienza, in grado di assicurare elevati rendimenti. Gli interventi realizzati hanno consentito di ridurre la potenza installata della quasi totalità degli impianti di produzione termica, permettendo a Carvico di uscire nel 2021 dal sistema di Emission Trading³.

Emissioni indirette di GHG da consumi energetici - Scope 2 (tCO ₂) ⁷	2025	2024	2023
Elettricità acquistata (Location-Based)	5.006,5	7.308,2	4.719,1
Elettricità acquistata (Market-Based)	-	-	-
Totale emissioni Scope 2	5.006,5	7.308,2	4.719,1
Scope 1 e Scope 2 (Location-Based)	21.062,7	22.678,2	21.443,3
Scope 1 e Scope 2 (Market-Based)	16.056,2	15.369,9	16.724,3

7. Per il calcolo delle emissioni di Scope 2, in linea con gli standard GRI Sustainability Reporting Standard, sono stati utilizzati entrambi i metodi di calcolo, ossia Market-Based (MB) e Location-Based (LB). Il metodo MB si basa sulle emissioni di CO₂ emesse dai fornitori di energia da cui l'organizzazione acquista elettricità attraverso un contratto e può essere calcolata considerando: certificati di origine garanzie e contratti diretti con i fornitori, fattori di emissione specifici per il fornitore, fattore di emissione relativo al "residual mix". La fonte utilizzata è AIB- Residual Mixes 2022, 2023, 2024. Il metodo LB si basa invece su fattori di emissione medi correlati alla generazione di potenza per confini geografici ben definiti, compresi i confini locali, subnazionali o nazionali. In questo caso la fonte utilizzata è AIB- Supplier Mixes 2023, 2024, 2025.

GRI 305-4: Intensità delle emissioni GHG

Intensità emissiva ⁸				
Intensità emissiva	Unità di misura	2025	2024	2023
Produzione	Ton	7.645,4	7.113,7	8.204,4
Emissioni (Scope 1 + Scope 2 Location-Based)	tCO ₂ e	21.062,7	22.678,2	21.443,3
Emissioni (Scope 1 + Scope 2 Market-Based)	tCO ₂ e	16.056,2	15.369,9	16.724,3
Intensità emissiva (Scope 1 + Scope 2 Location-Based)	tCO ₂ e/Ton	2,8	3,2	2,6
Intensità emissiva (Scope 1 + Scope 2 Market-Based)	tCO ₂ e/Ton	2,1	2,2	2,0

8. Per il calcolo dell'intensità emissiva, le emissioni (tCO₂e) sono state rapportate alla produzione espressa in tonnellate di prodotto.

Obiettivi

Carvico continuerà a monitorare i gas a effetto serra e gli inquinanti atmosferici, nonché le prestazioni degli impianti, con particolare attenzione alle opportunità di miglioramento. Le principali iniziative previste riguardano:

- il proseguimento degli interventi di innovazione e ammodernamento degli impianti delle centrali termiche, finalizzati all'**abbattimento degli inquinanti atmosferici**;
- certificare, attraverso l'**ISO 14064-1:2018**, la reale riduzione delle emissioni di gas serra **Scope 1 e 2**, analizzando anche la possibilità di ridurre le emissioni **Scope 3**, attraverso un **coinvolgimento attivo dei clienti e fornitori** al fine di promuovere le migliori pratiche di spedizione dei prodotti e sensibilizzare sull'importanza della sostenibilità ambientale. Queste attività si inseriscono nel percorso intrapreso da Carvico per una gestione sempre più attenta dei consumi energetici e degli impatti associati alle proprie attività.

Queste attività si inseriscono nel percorso intrapreso da Carvico per una gestione sempre più attenta dei consumi energetici e degli impatti associati alle proprie attività.

4.3 | Risorse idriche

L'acqua è utilizzata principalmente nei processi produttivi e, in misura residuale, per usi civili. Gli approvvigionamenti provengono principalmente da **quattro pozzi**, destinati a usi industriali, irrigui e antincendio, e dalla **rete idrica comunale** per esigenze di carattere civile. Carvico monitora periodicamente i prelievi, gli scarichi e i con-

sumi, verificando in particolare la presenza di inquinanti nelle acque in uscita, il rispetto degli standard ambientali e dei requisiti normativi applicabili. La Società è inoltre soggetta ad **AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)**, che stabilisce specifici obblighi di monitoraggio e limiti per i parametri delle acque reflue.

GRI 303-3: Prelievo idrico

Prelievo idrico (megalitri) ¹						
Fonte di prelievo	2025		2024		2023	
	Tutte le aree	Aree a stress idrico	Tutte le aree	Aree a stress idrico	Tutte le aree	Aree a stress idrico
Acqua dolce sotterranea	652,9	-	763,0	-	728,8	-
Acqua dolce di parti terze	8,1	-	9,0	-	7,6	-
Totale	661,0	-	772,0	-	736,4	-

1. I dati relativi al prelievo di "Acqua dolce di terze parti" per gli anni 2023 e 2024 sono stati aggiornati con un aumento rispetto alle precedenti rilevazioni, per includere utenze aggiuntive oltre a quelle inizialmente considerate. Tale revisione consente una rappresentazione più completa e accurata dei consumi complessivi. Di conseguenza, hanno subito una modifica anche i dati relativi al consumo idrico.

Prima dello scarico, le acque industriali utilizzate nei processi produttivi vengono sottoposte a un trattamento di omogeneizzazione, che consente di uniformare e contenere la concentrazione degli inquinanti prima del loro convogliamento al depuratore consortile. L'acqua utilizzata in Carvico nelle diverse fasi produttive viene recuperata e reimpiegata più volte, sfruttandone le caratteristiche termiche per riscaldare o raffreddare gli impianti in funzione delle esigenze delle singole lavorazioni. Il riutilizzo consente di limitare il ricorso a nuova risorsa idrica. Nel 2025 è stata effettuata una **valutazione preliminare in**

relazione all'adeguamento del sistema di depurazione, anche in vista dei **nuovi limiti normativi sugli scarichi idrici** previsti per il settore tessile. Il programma prevede di intervenire prioritariamente alla fonte, attraverso misure finalizzate a ridurre la presenza di inquinanti. Solo in una fase successiva, sulla base dei risultati analitici e gestionali ottenuti, sarà valutata l'eventuale necessità di procedere con adeguamenti totali o parziali dell'impianto di depurazione. Il percorso è stato formalizzato in una specifica relazione trasmessa agli Enti competenti, nella quale sono descritti gli interventi previsti e i criteri adottati per valutare le esigenze di adeguamento impiantistico.

GRI 303-4: Scarico di acqua

Scarico idrico (megalitri)						
Destinazione degli scarichi	2025		2024		2023	
	Tutte le aree	Aree a stress idrico	Tutte le aree	Aree a stress idrico	Tutte le aree	Aree a stress idrico
Acqua dolce di parti terze	620,2	-	690,0	-	630,2	-
Totale	620,2	-	690,0	-	630,2	-

Il consumo idrico rilevato è principalmente riconducibile alle **perdite evaporative associate alla produzione di vapore**. L'andamento annuale è inoltre influenzato dalla composizione del mix produttivo, poiché alcune tipologie di tessuto richiedono quantitativi maggiori di acqua durante le fasi di tintura. I dati relativi ai diversi esercizi devono pertanto essere

interpretati tenendo conto delle caratteristiche delle lavorazioni effettuate. Nel 2023 si era registrato un livello particolarmente elevato di utilizzo della risorsa, riconducibile sia agli usi irrigui sia a una perdita nelle condutture sotterranee utilizzate per trasportare l'acqua dai pozzi allo stabilimento.

GRI 303-5 Consumo di acqua

Consumo idrico (megalitri)						
	2025		2024		2023 ²	
	Tutte le aree	Aree a stress idrico	Tutte le aree	Aree a stress idrico	Tutte le aree	Aree a stress idrico
Consumo idrico	40,7	-	82,0	-	106,2	-
Totale	40,7	-	82,0	-	106,2	-

Intensità idrica ³				
Intensità idrica	Unità di misura	2025	2024	2023
Produzione	Ton	7.645,4	7.113,7	8.204,4
Consumo idrico	MI	40,7	82,0	106,2
Intensità idrica	MI/Ton	0,005	0,011	0,012

2. Le variazioni annuali sono principalmente attribuibili al diverso utilizzo dell'acqua per l'irrigazione e alle potenziali perdite nelle condutture sotterranee che trasportano l'acqua dai pozzi allo stabilimento. Queste perdite sono comunque soggette a un monitoraggio continuo.

3. Per il calcolo dell'intensità idrica il consumo di acqua (MI) è stato rapportato alle tonnellate prodotte.

Obiettivi

Carvico proseguirà nella ricerca di soluzioni tecniche volte a contenere il ricorso alla risorsa idrica nei processi produttivi. In particolare, l'attenzione sarà rivolta alla scelta di **macchinari caratterizzati da rapporti bagno più contenuti**, in grado di ridurre il quantitativo di acqua necessario alle lavorazioni e l'impiego di prodotti chimici.

4.4 | Rifiuti

Gli **scarti tessili rappresentano la principale categoria di rifiuti generata da Carvico** e costituiscono una delle principali sfide per la circolarità dei processi produttivi. Il loro riciclo in nuova materia prima è oggi limitato dalla **difficoltà di separare l'elastomero dalle fibre utilizzate in produzione**. Il superamento di questa criticità rappresenta una delle priorità per l'Azienda, che **sta investendo, in collaborazione con i propri fornitori, nello sviluppo di soluzioni tecnologiche** capaci di effettuare tale separazione e rendere possibile il successivo reimpiego delle diverse componenti. Si tratta di un ambito ancora in evoluzione, nel quale il confronto lungo

la filiera è fondamentale per individuare **modalità efficaci e concretamente applicabili**. Nel 2025, oltre agli scarti tessili, le principali categorie generate hanno riguardato gli **imballaggi in materiali misti**, le **emulsioni contenenti solventi** impiegate nel trattamento dei tessuti e i **rifiuti metallici**, principalmente ferro e acciaio, derivanti dagli interventi di manutenzione straordinaria effettuati nel corso dell'anno. In linea con la crescita dei volumi produttivi, il quantitativo complessivo ha registrato un incremento del **13% rispetto al 2024**, mantenendosi tuttavia sostanzialmente stabile nell'arco del triennio.

GRI 306-3: Rifiuti prodotti

Rifiuti generati (ton)			
Tipologia rifiuto	2025	2024	2023
Rifiuti pericolosi ¹	204,0	166,5	151,3
Rifiuti non pericolosi ²	971,7	877,7	875,9
Totale	1.175,7	1.044,2	1.027,2

GRI 306-4: Rifiuti non destinati a smaltimento

Rifiuti non inviati a smaltimento per tipologia di recupero (ton) ³			
Operazioni di recupero	2025	2024	2023
Rifiuti pericolosi			
Riciclo	203,5	165,1	149,2
Rifiuti non pericolosi			
Riciclo	971,7	877,7	875,9
Totale	1.175,2	1.042,8	1.025,1

GRI 306-5: Rifiuti destinati allo smaltimento

Rifiuti inviati a smaltimento (ton)			
Operazioni di smaltimento	2025	2024	2023 ⁴
Rifiuti pericolosi			
Messa in discarica	0,5	1,4	2,1
Rifiuti non pericolosi			
Messa in discarica	-	-	-
Totale	0,5	1,4	2,1

1. I rifiuti pericolosi sono composti per la quasi totalità da emulsioni utilizzate nei processi di lavorazione, e in minima parte da altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione, oltre che da imballaggi, indumenti protettivi e altri rifiuti contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da esse.
2. I rifiuti non pericolosi si compongono principalmente di ferro e acciaio, rifiuti da fibre tessili lavorate e grezze, e imballaggi di carta e cartone, plastica, legno e materiali misti.
3. Il recupero dei rifiuti di cui in tabella avviene presso siti esterni.
4. Nel corso del 2023 sono stati effettuati dei programmi di manutenzione del cogeneratore della Società che hanno portato ad una sostituzione e conseguente smaltimento di filtri obsoleti degli impianti oleodinamici.

La gestione delle diverse tipologie comprende la **raccolta differenziata, ove possibile**, e interventi volti a prevenire e ridurre la quantità generata. Per gli imballaggi, in particolare, vengono privilegiati **materiali riciclati e riciclabili**, mentre i volumi utilizzati sono progressivamente ridotti. Prosegue inoltre lo sviluppo di **articoli realizzati con materie prime provenienti da processi di recupero industriale**. Un ulteriore ambito di attenzione riguarda i prodotti chimici, per i quali Carvico collabora con i fornitori allo sviluppo di **alternative a minor impatto ambientale**. A partire dal 2025, per i nuovi acquisti viene inoltre data priorità ai prodotti chimici cer-

tificati ZDHC. In linea con il 2024, anche nel 2025 si conferma il trend positivo nella **produzione di articoli da filati riciclati**, che mantengono un'incidenza crescente sul totale. Nel 2025 è rimasta sostanzialmente invariata la **distribuzione tra rifiuti avviati a recupero e rifiuti destinati a smaltimento**. Per il 2026, l'obiettivo dell'Azienda è **mantenere l'attuale distribuzione tra rifiuti avviati a recupero e rifiuti destinati a smaltimento**, continuando a promuovere le iniziative di raccolta e valorizzazione, ove possibile.

4.5 | Uso responsabile dei materiali

La scelta delle materie prime è parte integrante della ricerca di Carvico e del suo approccio alla **circolarità**. L'Azienda punta a ridurre il ricorso a materia prima vergine, aumentando l'impiego di componenti provenienti da processi di riciclo. Nel 2025 questa quota è ulteriormente cresciuta, con incrementi significativi per poliammide e poliestere. Una delle principali sfide riguarda il **recupero dei tessuti una volta concluso il loro ciclo di utilizzo**. I materiali prodotti sono composti principalmente da poliammide ed elastomero: mentre la prima può essere avviata a nuovi processi di tra-

sformazione, la presenza di elastomero rende più complessa la separazione dei componenti e, di conseguenza, il loro successivo reimpiego. Per questo Carvico sta lavorando insieme ai propri fornitori e ai brand clienti lungo la filiera per **individuare una soluzione efficace che consenta la valorizzazione delle singole fibre**. I principali filati adottati dall'Azienda sono poliammide, poliestere e PBT, polimeri sintetici scelti per le loro caratteristiche di resistenza, elasticità e leggerezza, a cui si aggiungono elasthan ed elastolefin.

GRI 301-1: Materiali utilizzati per peso o volume

Materiali utilizzati				
Materiali	Um	2025	2024	2023
Rinnovabili				
Scatole in cartone (imballaggio)	Pz	24.844,0	24.919,0	28.971,0
Tubi in cartone (imballaggio)	Pz	333.301,0	270.900,0	353.325,0
Spandex	Ton	-	0,8 ⁵	-
Non rinnovabili				
Poliammide	Ton	3.989,6	4.574,0	3.937,2
Poliestere	Ton	868,3	730,1	1.132,4
PBT (Polibutilentereftalato)	Ton	365,0	341,0	285,1
Spandex	Ton	1.170,4	1.294,0	1.219,2
Elastolefin	Ton	49,3	41,2	50,5
Coloranti	Ton	241,0	231,4	281,8
Materiali ausiliari ⁶	Ton	1.287,8	1.263,1	1.299,2
Cellophane (imballaggio)	Ton	111,3	121,5	133,8

5. Il quantitativo di 0,8 tonnellate di Spandex dichiarato come rinnovabile nel 2024 si riferiva a una prova di produzione effettuata in quell'anno. Nel 2025, non essendoci stato alcun proseguimento di questa sperimentazione, tale utilizzo non è stato più registrato.
6. I materiali ausiliari sono prodotti chimici impiegati nella produzione, ad esempio sale, soda e acido formico.

Nel 2025 è aumentata in modo significativo la quota di **materia prima rigenerata** impiegata in produzione. In particolare, il **67% della poliammide** proviene da fonti di recupero, rispetto al 48% del 2024, mentre per il **poliestere** la percentuale è salita all'**82%**, dal 62% dell'anno precedente. Per il **PBT (polibutilentereftalato)**, il valore si mantiene sostanzialmente stabile, passando dal

15% del 2024 al **14% nel 2025**. I dati confermano quindi una maggiore presenza di materie prime provenienti da recupero nei principali filati utilizzati da Carvico. Per quanto riguarda gli imballaggi, Carvico utilizza **tubi, scatole di cartone e cellophane ottenuti al 100% da materiale riciclato**, riducendo il ricorso a materia prima vergine.

GRS – Global Recycled Standard

Carvico utilizza filati certificati secondo il **Global Recycled Standard (GRS)**, standard internazionale che verifica il contenuto di materiale da riciclo e la relativa tracciabilità lungo la filiera. La certificazione prevede inoltre requisiti relativi alla gestione dei prodotti chimici e al rispetto di criteri ambientali e sociali nei processi produttivi.

ECONYL®

Carvico offre inoltre una gamma di tessuti realizzati con filo **ECONYL®**, nylon 100% rigenerato ottenuto da materiali di scarto pre- e post-consumer, tra cui reti da pesca, moquette a fine vita e materiali plastici di origine industriale. Dopo le fasi di selezione e trattamento, il materiale viene trasformato in un nuovo filo con caratteristiche e prestazioni comparabili a quelle del nylon vergine, riducendo il ricorso a fonti fossili di origine non rinnovabile.

GRI 301-2: Materiali utilizzati che provengono da riciclo

Materiali utilizzati provenienti da riciclo										
Materiali	U.M.	2025			2024			2023		
		Materiali impiegati	Quota riciclata	% Materiale riciclato	Materiali impiegati	Quota riciclata	% Materiale riciclato	Materiali impiegati	Quota riciclata	% Materiale riciclato
Poliammide	Ton	3.989,6	2.661,9	67%	4.574,0	2.209,1	48%	3.937,2	1.832,8	47%
Poliestere	Ton	868,3	714,4	82%	730,1	451,6	62%	1.132,4	791,3	70%
Polibutilentereftalato	Ton	365,0	52,5	14%	341,0	50,7	15%	285,1	7,8	3%
Spandex	Ton	1.170,4	-	-	1.294,08	-	-	1.219,2	-	-
Elastolefin	Ton	49,3	-	-	41,2	-	-	50,5	-	-
Coloranti	Ton	241,0	-	-	231,4	-	-	281,8	-	-
Materiali ausiliari	Ton	1.287,8	-	-	1.263,1	-	-	1.299,2	-	-
Cellophane (imballaggio)	Ton	111,3	111,3	100%	121,5	121,5	100%	133,8	133,8	100%
Scatole in cartone (imballaggio)	Pz	24.844,0	24.844,0	100%	24.919,0	24.919,0	100%	28.971,0	28.971,0	100%
Tubi in cartone (imballaggio)	Pz	333.301,0	333.301,0	100%	270.900,0	270.900,0	100%	353.325,0	353.325,0	100%





5. Responsabilità sociale

5.1 | Le nostre persone

Le nostre persone

Le persone rappresentano un elemento centrale per Carvico. La Società considera la valorizzazione delle competenze, la tutela dei diritti e la qualità dell'ambiente di lavoro condizioni essenziali per costruire relazioni professionali solide e durature. In questa prospettiva l'azienda promuove un contesto fondato su equità, rispetto e pari opportunità, contrastando ogni forma di discriminazione, abuso o sfruttamento e favorendo lo sviluppo delle capacità professionali e personali di ciascuno. Al 31 dicembre 2025, l'organico è composto da **309 dipendenti**, rispetto ai 317 dell'anno precedente. La struttura occupazionale si caratterizza per una forte stabilità: il **99% del personale è assunto con contratto a tempo indeterminato**, mentre l'1% ha un contratto a tempo determinato. Il **96% dei lavoratori è impiegato a tempo pieno**, mentre il 4% lavora part-time.

Nel 2025, il **67,3% della forza lavoro è costituito da operai**, in prevalenza uomini, mentre il **28,5% è rappresentato dal personale impiegatizio**. In quest'ultima categoria si conferma una prevalenza femminile, con il **57% del totale**. La distribuzione per età evidenzia un equilibrio tra le diverse generazioni: il **46% dei lavoratori ha un'età compresa tra 30 e 50 anni**, il 33% ha più di 50 anni e il 21% ha meno di 30 anni. Un assetto sostanzialmente stabile rispetto al biennio precedente, che consente di coniugare esperienza e nuove competenze. Nel complesso, sono **14 le persone appartenenti alle categorie protette**, in linea con il dato del 2024. Tutto il personale è coperto dal contratto nazionale, CCNL Tessile Abbigliamento Moda, e dalla contrattazione di secondo livello.

GRI 2-7: Dipendenti

Numero totale di dipendenti per genere e provenienza geografica									
Provenienza geografica	Al 31 dicembre 2025			Al 31 dicembre 2024			Al 31 dicembre 2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Italia	173	118	291	179	119	298	178	118	296
UE (esclusa Italia)	-	3	3	-	3	3	-	2	2
Extra-UE	12	3	15	12	4	16	12	3	15
Totale	185	124	309	191	126	317	190	123	313

Numero totale di dipendenti per tipo di contratto e genere									
Tipo di contratto	Al 31 dicembre 2025			Al 31 dicembre 2024			Al 31 dicembre 2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Determinato	1	1	2	2	1	3	-	-	-
Indeterminato	184	123	307	189	125	314	190	123	313
Totale	185	124	309	191	126	317	190	123	313

Numero totale di dipendenti ripartiti per tempo pieno/part-time e genere									
Full/Part-time	Al 31 dicembre 2025			Al 31 dicembre 2024			Al 31 dicembre 2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
A tempo pieno	184	112	296	190	110	300	189	106	295
Part-time	1	12	13	1	16	17	1	17	18
Totale	185	124	309	191	126	317	190	123	313

Inserimento e sviluppo delle persone

L'ingresso in Carvico è accompagnato da un percorso strutturato che consente alle nuove risorse di conoscere fin da subito l'organizzazione, le modalità di lavoro e le responsabilità legate al proprio ruolo. Il processo di onboarding comprende gli adempimenti previsti per l'assunzione, la visita medica, la formalizzazione del rapporto di lavoro, la formazione e le istruzioni operative specifiche per la mansione, oltre alla consegna del badge e alla configurazione delle utenze aziendali. L'Ufficio Risorse Umane coordina le diverse fasi, dalla **registrazione dei dati anagrafici e contrattuali** fino all'effettivo inserimento in Azienda.

La gestione avviene attraverso un sistema strutturato di rilevazione e aggiornamento. I **dati relativi all'organico** vengono aggiornati mensilmente tramite file informatizzati e successivamente consolidati a fine anno. Le elaborazioni periodiche consentono di produrre statistiche a supporto della rendicontazione aziendale e della gestione amministrativa, inclusa l'elaborazione delle buste paga affidata a un consulente esterno.

GRI 2-8: Lavoratori non dipendenti

Numero di lavoratori esterni (HC) per categoria professionale e genere									
Categoria professionale	Al 31 dicembre 2025			Al 31 dicembre 2024			Al 31 dicembre 2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Somministrati	22	2	24	8	7	15	6	7	13
Totale	22	2	24	8	7	15	6	7	13

Anche il ricorso al lavoro in somministrazione risponde a una logica di **formazione e progressiva integrazione delle persone nell'organizzazione**. Nel 2024 i lavoratori interessati erano 15, mentre nel 2025 sono saliti a **24**, con un incremento particolarmente significativo nei mesi di settembre e ottobre, in concomitanza con una maggiore produttività.

Per Carvico, questa modalità rappresenta soprattutto un **canale di accesso finalizzato all'assunzione**, che consente di accompagnare le nuove risorse nella fase di formazione e inserimento in Azienda. Oltre il **95% dei contratti attivati tramite le agenzie** è infatti finalizzato alla successiva stabilizzazione. L'esperienza maturata in Azienda permette alle nuove risorse di acquisire competenze direttamente nel contesto produttivo e a Carvico di valutarne attitudini e professionalità. In genere, il periodo di formazione e inserimento dura circa sei mesi e può concludersi, in caso di esito positivo, con l'assunzione a tempo indeterminato. Il part-time può essere valutato in presenza di specifiche esigenze.

Stabilità e ricambio generazionale

La dinamica del turnover conferma nel complesso la stabilità dell'organico. Nel 2023 si era registrato un numero di cessazioni superiore alla media, pari a 27, dovuto in larga parte ai pensionamenti, che erano stati 11. Nel 2024 il dato era tornato su livelli più vicini all'andamento storico, con 18 cessazioni complessive, di cui 5 per pensionamento. Nel 2025 le cessazioni sono state **23**, tra cui 10 volontarie e 13 per pensionamento. Nel complesso, il ricambio del personale continua quindi a essere principalmente legato a dinamiche fisiologiche, in particolare alle uscite per fine carriera. Accanto alla stabilità dell'organico, Carvico dedica attenzione all'ingresso di nuove generazioni e al rapporto con il territorio.

GRI 401-1: Nuove assunzioni e turnover

Numero e tasso di nuove assunzioni¹															
Numero di persone	2025					2024					2023				
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	Tasso %	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	Tasso %	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	Tasso %
Uomini	6	1	-	7	4%	6	8	1	15	8%	13	5	-	18	9%
Donne	5	3	-	8	6%	7	-	-	7	6%	5	3	1	9	7%
Totale	11	4	-	15	5%	13	8	1	22	7%	18	8	1	27	9%
Tasso %	17%	3%	0%	5%		16%	6%	1%	7%		26%	6%	1%	9%	

Numero e tasso di cessazioni²															
Numero di persone	2025					2024					2023				
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	Tasso %	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	Tasso %	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	Tasso %
Uomini	3	4	6	13	7%	2	5	7	14	7%	5	11	8	24	13%
Donne	3	3	4	10	8%	1	2	1	4	3%	-	3	4	7	6%
Totale	6	7	10	23	7%	3	7	8	18	6%	5	14	12	31	10%
Tasso %	9%	5%	10%	7%		4%	5%	8%	6%		7%	10%	11%	10%	

1. Il tasso percentuale corrisponde al rapporto tra i nuovi assunti per genere e fascia d'età e il numero di dipendenti al 3112 considerando le medesime categorizzazioni.

2. Il tasso percentuale corrisponde al rapporto tra i cessati per genere e fascia d'età e il numero di dipendenti al 3112 considerando le medesime categorizzazioni.

GRI 405-1b: Diversità tra i dipendenti

Numero totale di dipendenti (headcount) suddivisi per inquadramento e per genere									
Numero di persone	Al 31 dicembre 2025			Al 31 dicembre 2024			Al 31 dicembre 2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	0,6%	0,6%	1,3%	0,6%	0,6%	1,3%	0,3%	0,6%	1,0%
Quadri	1,6%	1,3%	2,9%	1,6%	1,3%	2,8%	1,9%	1,3%	3,2%
Impiegati	12,3%	16,2%	28,5%	12,6%	15,8%	28,4%	11,8%	15,7%	27,5%
Operai	45,3%	22,0%	67,3%	45,4%	22,1%	67,5%	46,6%	21,7%	68,4%
Totale	59,9%	40,1%	100,0%	60,3%	39,7%	100,0%	60,7%	39,3%	100,0%

Diritti, ascolto e tutela

Il rispetto dei diritti delle persone costituisce un principio trasversale alla gestione del personale. Carvico tutela la libertà di associazione e di contrattazione collettiva e non tollera alcuna forma di discriminazione, molestia o violenza, fisica o morale. Per garantire la possibilità di comunicare eventuali comportamenti o situazioni non conformi, sono disponibili diversi **canali di ascolto e tutela**. I dipendenti possono rivolgersi al

La Società ha rafforzato le attività di orientamento e collaborazione con gli **istituti scolastici locali e gli ITS**, creando occasioni di conoscenza reciproca e favorendo l'avvicinamento dei giovani al mondo della produzione tessile. In questo percorso rientra anche il caso di una risorsa proveniente da un istituto di istruzione superiore di Biella, inserita in Azienda dopo uno stage curriculare. Al termine dell'esperienza formativa, la risorsa è stata inizialmente assunta con un contratto a tempo determinato e successivamente stabilizzata con un contratto a tempo indeterminato. Un esempio concreto di come il dialogo con il mondo della formazione possa trasformarsi in un'opportunità di crescita professionale e di inserimento stabile.

Comitato Etico tramite la casella di posta elettronica dedicata (**info@comitatoetico.carvico.com**) oppure utilizzare le casette fisiche presenti in Azienda, regolarmente controllate. È inoltre disponibile, per i dipendenti e per gli altri **stakeholder**, il canale di **whistleblowing** presente sul sito aziendale. Le modalità di utilizzo sono illustrate al personale nel corso di riunioni periodiche, così da assicurarne la conoscenza e l'accessibilità.

GRI 405-1b: Diversità tra i dipendenti

Numero totale di dipendenti (headcount) suddivisi per inquadramento e fascia di età												
Numero di persone	Al 31 dicembre 2025				Al 31 dicembre 2024				Al 31 dicembre 2023			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Dirigenti	-	-	1,3%	1,3%	-	-	1,3%	1,3%	-	-	1,0%	1,0%
Quadri	-	0,3%	2,6%	2,9%	-	1,3%	1,6%	2,9%	-	1,3%	1,9%	3,2%
Impiegati	5,5%	16,2%	6,8%	28,5%	6,9%	15,1%	6,3%	28,3%	5,8%	15,0%	6,6%	27,4%
Operai	15,5%	29,5%	22,3%	67,3%	18,3%	27,1%	22,1%	67,5%	16,6%	27,5%	24,3%	68,4%
Totale	21,0%	46,0%	33,0%	100%	25,2%	43,5%	31,3%	100%	22,4%	43,8%	33,8%	100%

GRI 405-1b: Diversità tra i dipendenti (categorie protette)

Categorie protette¹									
Numero di persone	Al 31 dicembre 2025			Al 31 dicembre 2024			Al 31 dicembre 2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impiegati	2,6%	6,0%	8,6%	2,5%	6,0%	8,5%	2,7%	6,1%	8,8%
Operai	4,3%	5,9%	10,2%	4,9%	4,3%	9,2%	5,5%	4,4%	9,9%
Totale	6,9%	11,9%	18,8%	7,4%	10,3%	17,7%	8,2%	10,5%	18,7%

1. Le percentuali riportate nella presente tabella corrispondono al rapporto tra il numero di dipendenti appartenenti alle categorie protette e il numero totale di dipendenti per genere e categoria professionale.

Welfare, relazioni sindacali e valorizzazione delle persone

L'attenzione di Carvico alle condizioni di lavoro trova riscontro anche nel rapporto con le rappresentanze sindacali. Per il **terzo anno consecutivo**, l'Azienda ha scelto di rinnovare l'accordo di secondo livello senza introdurre integrazioni o modifiche, a conferma di una valutazione positiva delle condizioni già previste, considerate adeguate rispetto al contesto di riferimento. In un'organizzazione che riunisce generazioni, esigenze e aspettative differenti, il sistema di welfare e il clima interno rappresentano elementi importanti per mantenere un ambiente di lavoro positivo.

Il **welfare aziendale** e i **sistemi premianti** si inseriscono in questo quadro e accompagnano le politiche dedicate alla motivazione e alla crescita delle persone. A questi strumenti si affiancano i sistemi di **valutazione delle performance** e i

percorsi di sviluppo professionale, attraverso i quali Carvico sostiene la crescita delle competenze e riconosce il contributo delle persone all'organizzazione.

Anche sul fronte dell'**equità retributiva** si conferma un sostanziale allineamento tra uomini e donne. Nel 2025 il rapporto tra lo stipendio base medio percepito dagli uomini e quello percepito dalle donne è pari a **1,1**, in linea con il dato del 2024. Anche considerando la retribuzione totale media, il rapporto tra uomini e donne si attesta a **1,2 nel 2025**, rispetto allo 0,8 registrato nel 2023.

Nel periodo di rendicontazione **non sono stati registrati episodi di discriminazione**, a conferma dell'attenzione posta dall'Azienda alla tutela dei diritti e alla costruzione di un ambiente di lavoro fondato sul rispetto e sulle pari opportunità.

GRI 405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini¹

Rapporto tra stipendio base femminile e maschile			
Media stipendio base	2025	2024	2023
Dirigenti	1,2	1,1	1,1
Quadri	0,9	0,9	0,9
Impiegati	0,7	0,8	0,7
Operai	0,9	0,9	0,8
Rapporto tra retribuzione complessiva femminile e maschile			
Media remunerazione totale	2025	2024	2023
Dirigenti	1,5	1,4	0,8
Quadri	0,9	0,8	0,6
Impiegati	0,7	0,8	0,7
Operai	0,8	0,8	0,7

1. Il rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini si calcola confrontando il salario base medio e la retribuzione totale media delle donne con quelli degli uomini, distinti per ciascuna categoria di dipendenti.

Welfare

Per Carvico, prendersi cura delle persone significa prestare attenzione alla salute, alle esigenze quotidiane e alla qualità delle relazioni. Nel tempo, questo impegno ha assunto forme diverse, con servizi e iniziative rivolti ai dipendenti e alle loro famiglie.

La **promozione di corretti stili** di vita rappresenta uno degli ambiti più consolidati. Dal **2012** Carvico aderisce al programma **WHP – Workplace Health Promotion**, promosso da Regione Lombardia in collaborazione con ATS Bergamo, che sostiene la diffusione di **buone pratiche e comportamenti consapevoli**. Nel corso degli anni sono stati organizzati incontri di informazione e sensibilizzazione su **fumo e alcol, alimentazione, sicurezza stradale e attività fisica**, con il supporto, in alcuni casi, di formatori esterni. Il percorso si sta ora ampliando con una particolare attenzione al **benessere psicofisico**, per il quale sono in fase di valutazione nuovi interventi.

A questo si aggiungono **convenzioni annuali per visite mediche** e la possibilità di effettuare gratuitamente la vaccinazione antinfluenzale. Nel **2023**, Carvico ha organizzato una giornata dedicata alla **prevenzione del cancro alla mammella**, mettendo a disposizione una clinica mobile con personale medico qualificato. L'iniziativa ha coinvolto **donne e uomini** e ha consentito di effettuare gratuitamente **mammografia, ecografia e visita senologica**, favorendo l'accesso alla prevenzione direttamente sul luogo di lavoro.

Carvico presta inoltre molta attenzione alla sfera personale e familiare cercando di offrire strumenti che possano tradursi in un sostegno concreto. La piattaforma digitale gestita da AON permette di usufruire di **scontistiche presso numerosi esercizi a livello nazionale**. A questa offerta si affiancano gli accordi attivati direttamente da Carvico con realtà commerciali e di servizio del territorio. Il **credito welfare** può essere utilizzato liberamente dal dipendente, compresa la possibilità di destinarvi il premio di risultato, lasciando a ciascuno la scelta delle opportunità più adatte alle proprie necessità.

Nel **2025**, in risposta all'aumento del costo della vita, la Società

ha scelto di **assorbire gli incrementi relativi ai buoni pasto**, evitando che questi si traducessero in un maggiore onere per i dipendenti.

L'attenzione alla quotidianità si riflette poi in una serie di servizi e benefit: la **mensa interna**, il servizio gratuito di compilazione del **modello 730**, i **buoni regalo in occasione di matrimoni e nascite** e le **borse di studio per i figli** che conseguono ottimi risultati scolastici. Per il personale impiegatizio sono previsti **30 minuti di flessibilità in ingresso e in uscita**, oltre alla possibilità di modulare la durata della pausa pranzo in funzione delle necessità personali.

La cura delle persone comprende infine la possibilità di **vivere l'azienda come luogo di incontro e condivisione**, oltre la quotidianità lavorativa. **Eventi aziendali, tornei sportivi e momenti conviviali** creano occasioni per stare insieme, rafforzare le relazioni e il senso di appartenenza e, in diverse circostanze, coinvolgere le famiglie dei dipendenti.

Un altro elemento importante per l'azienda è l'**ascolto**. Nel **2023**, un questionario anonimo ha permesso di raccogliere le opinioni dei dipendenti sul livello di soddisfazione e sul clima organizzativo. Dal confronto è emersa, nell'area produttiva, l'opportunità di rafforzare le competenze di gestione e leadership dei **capiturno**, figure centrali nel rapporto quotidiano con gli operai.

Su questa base, nel **2024** è stato avviato un percorso di coaching, riproposto nel **2025**. Il programma ha coinvolto inizialmente tutte le linee operative, per poi concentrarsi sui capiturno, con l'obiettivo di sviluppare modalità efficaci di relazione e coordinamento del team. Il percorso si è concluso con un **report** che ha raccolto gli elementi emersi e fornito indicazioni per le successive azioni di sviluppo.

Si è trattato di un intervento mirato, non concepito come programma periodico e circoscritto al personale di produzione, dove era stata individuata una specifica esigenza. Per il personale impiegatizio non è emersa, allo stato attuale, una necessità immediata di un analogo percorso.

5.2 | La formazione in Carvico

La formazione rappresenta da sempre uno strumento importante per accompagnare lo sviluppo delle competenze e mantenere adeguati livelli di professionalità. L'Azienda investe in percorsi rivolti sia alle conoscenze tecniche e operative sia a quelle trasversali e manageriali, in funzione dei ruoli e delle esigenze che emergono nei diversi ambiti lavorativi. Nel **2025 sono state erogate complessivamente 2.057 ore di formazione**, rispetto alle 2.595 del 2024, con una diminuzione del 21%. La variazione è riconducibile principalmente alla diversa periodicità con cui vengono programmati i percorsi formativi: alcune attività hanno cadenza annuale, mentre altre vengono ripetute su intervalli biennali o quinquennali. Il monte ore può quindi variare di anno in anno in funzione della programmazione, senza riflettere necessariamente un cambiamento nell'impegno dedicato allo sviluppo della professionalità. Accanto alla formazione obbligatoria in materia di **salute e sicurezza**, nel corso dell'anno sono proseguite le attività di aggiornamento tecnico e i percorsi dedicati alle competenze trasversali, con particolare attenzione alla qualità e all'efficienza

delle procedure operative. Una parte significativa si svolge **on the job** direttamente nei reparti e sotto il coordinamento dei responsabili, consentendo di collegare l'apprendimento alle esigenze concrete del lavoro quotidiano. I percorsi di aggiornamento tecnico vengono programmati sulla base delle necessità dei singoli reparti, mentre specifici interventi formativi possono essere costruiti in funzione delle opportunità di crescita professionale sia nelle aree produttive sia nelle funzioni di staff. L'approccio consente di affiancare alla formazione richiesta dagli obblighi normativi un'attività più mirata collegata ai ruoli ricoperti e all'evoluzione delle capacità necessarie all'organizzazione. Tutte le attività formative sono **registrate e monitorate** attraverso strumenti dedicati e successivamente integrate nel sistema gestionale Zucchetti, assicurando la tracciabilità delle attività svolte. **Il numero di ore erogate concorre inoltre alla determinazione del premio di risultato** nell'ambito del sistema di incentivazione aziendale.

GRI 404-1: Ore medie di formazione all'anno per dipendente

Ore medie di formazione per categoria professionale			
Ore medie	2025	2024	2023
Dirigenti	28,4	27,5	30,2
Quadri	18,8	31,0	20,1
Impiegati	4,9	6,6	11,2
Operai	6,4	7,5	9,6
Media Totale	6,7	8,2	10,6
Ore medie di formazione per genere			
Ore medie	2025	2024	2023
Uomini	6,8	10,2	13,3
Donne	6,5	5,1	6,4
Media Totale	6,7	8,2	10,6

Valutazione delle performance

L'Azienda adotta un sistema strutturato di **valutazione delle performance**, che prende avvio già durante la fase pre-assuntiva. Nel periodo iniziale con contratto di somministrazione sono previsti **step formativi mensili**, generalmente per una durata compresa tra gli 8 e i 10 mesi. Con il passaggio al contratto a tempo indeterminato, gli step proseguono con **cadenza bimestrale per i successivi sei mesi**. Nel reparto di finissaggio, invece, sono previsti mensilmente durante il primo anno di inserimento e, successivamente, ogni sei mesi nei primi due anni. Sono condotti dal responsabile di reparto mediante una **griglia a punteggio articolata per aree di valutazione** e condivisi in seguito con le Risorse Umane e la Direzione. Lo stesso sistema viene utilizzato anche per il personale a tempo indeterminato in occasione di **percorsi formativi, cambi di mansione o training specifici** e può, in alcuni casi, fornire elementi a supporto di **adeguamenti salariali o passaggi di livello**. Durante il periodo di somministrazione, la **valutazione ha una funzione principalmente orientativa** e non determina direttamente revisioni retributive. Gli adeguamenti salariali sono generalmente effettuati **su base annuale**, salvo situazioni specifiche valutate individualmente.

5.3 | Salute e sicurezza dei lavoratori

La tutela delle persone e la prevenzione dei rischi sono parte integrante della gestione di Carvico. L'Azienda opera nel rispetto della normativa vigente e mantiene un sistema strutturato di valutazione e controllo, accompagnato da **programmi di formazione, sorveglianza e verifica**. Nel **2025** questo approccio si è tradotto nell'aggiornamento del **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)**, nella prosecuzione dei percorsi dedicati al personale e nel monitoraggio degli indicatori relativi a infortuni e incidenti. A queste attività si sono affiancati **audit esterni condotti da clienti e verifiche interne**, a supporto del mantenimento delle certificazioni e dell'adeguatezza delle condizioni di lavoro.

Sistema di gestione e responsabilità

La gestione delle tematiche legate alla salute e sicurezza si fonda su una struttura organizzata di responsabilità e competenze, applicata a tutti i dipendenti e ai lavoratori somministrati, in conformità alle disposizioni del **Decreto Legislativo 81/08**.

All'interno di Carvico operano:

- il datore di lavoro;
- un datore di lavoro delegato;
- un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP);
- un Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP);

- un medico competente;
- 3 Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS);
- 15 dirigenti per la sicurezza;
- 41 preposti;
- 43 addetti all'emergenza;
- 48 addetti al primo soccorso.

Questa articolazione consente di distribuire responsabilità e competenze all'interno dell'organizzazione e di mantenere un presidio costante sulle condizioni di lavoro.

Formazione e prevenzione

La formazione sulla sicurezza comprende percorsi generali e specifici per i lavoratori, aggiornamenti per le diverse figure aziendali e corsi dedicati alle mansioni che presentano rischi particolari, in conformità alla normativa vigente. Nel corso dell'anno sono stati realizzati, tra gli altri, percorsi rivolti agli **RLS, preposti, dirigenti per la sicurezza, RSPP e ASPP**, alle squadre di emergenza e primo soccorso e agli addetti all'utilizzo di specifiche attrezzature, tra cui carrelli elevatori, piattaforme elevabili e mezzi di sollevamento. Sono stati inoltre affrontati gli aspetti relativi all'utilizzo dei **dispositivi di protezione individuale (DPI)**, al trasporto di merci pericolose secondo la normativa **ADR**, alla gestione degli impianti a rischio di esplosione **ATEX**, all'utilizzo dei **Defibrillatori Au-**

tomatici Esterni (DAE) e alle attività svolte in spazi confinati. La preparazione al lavoro quotidiano è supportata anche da **istruzioni operative specifiche**, che definiscono le modalità corrette di svolgimento delle attività e vengono riviste in funzione dell'evoluzione dei processi e delle esigenze emerse. Il confronto con le persone che operano nei reparti avviene attraverso **riunioni dedicate**, che si affiancano all'incontro annuale previsto dalla normativa. Gli incontri coinvolgono il Capo Fabbrica, i capi reparto, RSPP, ASPP e RLS e consentono di affrontare eventuali esigenze formative legate a modifiche normative o produttive, programmare azioni a seguito delle indagini ambientali e analizzare gli eventi occorsi nel periodo, inclusi incidenti, mancati incidenti, infortuni e mancati infortuni. A questo presidio si affiancano la **sorveglianza sanitaria** e le verifiche sugli impianti e sulle attrezzature. Ogni reparto dello stabilimento dispone inoltre di un **defibrillatore semiautomatico**, per un totale di **9 dispositivi**, e di personale formato per il loro utilizzo in caso di emergenza.

Valutazione e gestione dei rischi
Il **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)** raccoglie l'analisi dei rischi presenti in Azienda ed è supportato da indagini e verifiche. Sulla base degli esiti, vengono individuate, quando necessario, ulteriori misure preventive e protettive. Il DVR è stato sottoposto a **revisione nel 2025**, secondo le scadenze previste dalla normativa, senza rilevare nuovi rischi. Nel tempo, Carvico ha investito in **impianti e attrezzature automatizzate** per ridurre lo sforzo fisico e la movimentazione manuale dei carichi, limitando al contempo la manipolazione diretta di sostanze chimiche. Questi interventi hanno contribuito a contenere i rischi residui già individuati. Gli incidenti, gli infortuni e i mancati eventi¹ vengono analizzati nel corso delle riunioni periodiche, così da individuare eventuali azioni correttive e ulteriori possibilità di intervento. Nel 2025, i casi più rilevanti hanno portato ad approfondire non solo i comportamenti individuali, ma anche gli aspetti organizzativi e sistemici che possono aver contribuito al loro verificarsi.

Infortuni e malattie professionali
Nel 2025 il **numero totale di infortuni sul lavoro registrabili** tra i dipendenti è stato pari a **10**, rispetto ai 7 del 2024 e ai 6 del 2023.

1. Tramite rapporti di segnalazione vengono registrati eventi legati a mancati infortuni, ovvero eventi che avrebbero potuto causare un danno o un infortunio.
2. Il tasso di infortunio è calcolato come segue: ((numero di infortuni per ogni categoria/totale ore lavorate) x 200.000).
3. Si rimanda alla nota precedente.

Le ore lavorate nel 2025 sono state **490.833**, in aumento rispetto alle 484.343 del 2024 e alle 471.235 del 2023. Il **tasso di infortuni sul lavoro** si è attestato a **4,1**. Per quanto riguarda i **lavoratori somministrati**, nel 2025 è stato registrato **1 infortunio**, in linea con il dato del 2024 e in diminuzione rispetto ai 2 del 2023. Le ore lavorate sono diminuite nel triennio, passando da **30.850 nel 2023 a 27.021 nel 2025**. Il tasso di infortuni è passato da **13,0 nel 2023 a 6,6 nel 2024 e 7,4 nel 2025**.

GRI 403-9: Infortuni sul lavoro (dipendenti e lavoratori esterni)

Incidenti sul lavoro (dipendenti)	2025	2024	2023
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	10	7	6
Ore lavorate	490.833	484.343	471.235
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili ²	4,1	2,9	2,5
Incidenti sul lavoro (somministrati)	2025	2024	2023
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	1	1	2
Ore lavorate	27.021	30.238	30.850
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili ³	7,4	6,6	13,0

Nel corso del 2025 sono state gestite **due segnalazioni relative a sospette malattie professionali**. La prima riguarda una patologia riconducibile a ipoacusia da trauma acustico cronico; la seconda un caso di mesotelioma pleurico sinistro. Entrambe le situazioni sono ancora oggetto di valutazione da parte degli enti competenti, tra cui INAIL, che stanno svolgendo gli approfondimenti necessari per accertare l'eventuale riconducibilità delle patologie all'attività lavorativa e il coinvolgimento delle diverse realtà interessate.





6. Qualità del prodotto e R&D

6.1 | L'attenzione alla qualità

Per Carvico, la qualità nasce da un **controllo puntuale** che accompagna ogni fase della lavorazione, dalla selezione delle materie prime fino al prodotto finito. La **ricerca di nuove soluzioni** e il confronto costante con il mercato e con gli stakeholder contribuiscono all'evoluzione dell'offerta.

Ogni fase del processo produttivo è sottoposta a revisioni documentate, in formato cartaceo ed elettronico, che consentono di ricostruire le diverse lavorazioni **assicurando la completa tracciabilità**.

L'identificazione delle pezze è garantita dalla scheda tecnica commerciale, dal packing list e dalle etichette applicate a ciascuna pezza. La documentazione riporta i principali dati relativi alla fornitura e, ove presenti, le eventuali difettosità, mentre le etichette indicano il Paese di origine, la composizione, il numero di lotto, il colore e gli altri riferimenti necessari a ricostruirne la provenienza e il percorso lungo la filiera. Il sito aziendale completa le informazioni disponibili, offrendo accesso alle caratteristiche tecniche dei tessuti e alle certificazioni **relative ai prodotti e ai processi**.

Il rapporto diretto con il cliente rappresenta un riferimento importante nella gestione dei reclami. Questi vengono registrati e analizzati tempestivamente per individuarne le cause e definire gli interventi necessari. Le contestazioni ricevute sono complessivamente limitate e l'attenzione dedicata a ciascun caso contribuisce a preservare elevati standard di qualità e a rafforzare la fiducia con il cliente.

Sebbene l'Azienda non sia formalmente certificata secondo la norma ISO 9001, opera da anni in conformità ai suoi principi, adottando **modalità operative strutturate per la gestione della qualità**. Tali modalità sono costantemente monitorate anche attraverso gli audit richiesti dai principali clienti internazionali, che rappresentano uno strumento di verifica e di miglioramento continuo.

Nel corso del 2025, Carvico ha ricevuto **otto audit di parte terza**, condotti da clienti o da enti da questi incaricati, che hanno riguardato aspetti ambientali, sociali, di salute e sicurezza e di qualità, con modalità e livelli di approfondimento differenti in funzione delle specifiche richieste.

L'insieme di queste attività contribuisce a mantenere elevati standard qualitativi e a garantire l'allineamento alle aspettative dei principali clienti internazionali.

Le richieste di informazioni sulle performance aziendali sono sempre più spesso gestite mediante questionari e piattaforme digitali dedicate, tra cui Ympact. Carvico condivide dati e documentazione relativi agli aspetti ESG, secondo i criteri previsti dai diversi sistemi.

Si riportano di seguito i resi registrati nel periodo di rendicontazione:

	2025	2024	2023
Incidenza % dei kg resi rispetto ai kg venduti	0,13	0,12	0,29

Nel periodo di rendicontazione non sono state rilevate non conformità relative alle informazioni fornite e all'etichettatura, né alla salute e sicurezza dei prodotti. Il dato conferma la costante attenzione al rispetto dei requisiti applicabili e delle condizioni previste dalla normativa.

Certificazioni e sistemi di valutazione

Le certificazioni e le valutazioni adottate da Carvico riguardano diversi aspetti, dalla tutela ambientale alla tracciabilità dei materiali riciclati, fino al controllo delle sostanze chimiche e alle caratteristiche dei prodotti. A queste si affiancano qualifiche rilasciate da brand internazionali al laboratorio interno, nell'ambito dei rispettivi programmi di accreditamento.



Carvico aderisce all'**Higg Index**, un insieme di strumenti sviluppati dalla Sustainable Apparel Coalition (SAC) per valutare le performance ambientali, sociali e lavorative delle imprese della filiera tessile, dell'abbigliamento e delle calzature. Il modulo Higg FEM (Facility Environmental Module) è utilizzato da Carvico dal 2017 e riguarda gli aspetti ambientali delle attività produttive. Dal 2022 è stato introdotto il Higg FSLM (Facility Social & Labor Module), dedicato alle condizioni sociali e lavorative. Carvico ha ottenuto 85/100 nel FEM e 96,2/100 nel FSLM. Gli esiti vengono condivisi attraverso la piattaforma Higg, consentendo ai brand che vi aderiscono di consultare i risultati e disporre di un quadro omogeneo del livello raggiunto dai propri fornitori.



Carvico dispone di un sistema di gestione ambientale conforme alla **ISO 14001:2015**, certificato da Bureau Veritas Italia S.p.A. La norma definisce un quadro strutturato per individuare e monitorare gli aspetti ambientali legati alle attività aziendali, promuovere il rispetto degli obblighi applicabili e sostenere il miglioramento continuo. Il perimetro comprende la ricerca e sviluppo di nuovi tessuti, la tessitura, la tintura e il finissaggio per la nobilitazione di prodotti indemagiabili destinati principalmente all'abbigliamento sportivo, alla biancheria intima, ai costumi da bagno e alla corsetteria. L'applicazione della norma interessa i processi inclusi nel perimetro certificato e la gestione dei relativi aspetti ambientali, secondo un approccio sistematico basato su pianificazione, controllo, verifica e miglioramento.



La certificazione **OEKO-TEX® STANDARD 100** verifica la sicurezza dei prodotti tessili rispetto alla presenza di sostanze potenzialmente nocive, applicando limiti differenziati in funzione della destinazione d'uso e del grado di contatto con la pelle. I controlli riguardano tutti i componenti che concorrono alla realizzazione del prodotto e comprendono, tra le altre, analisi per formaldeide, metalli pesanti, pesticidi, ftalati e PFAS, effettuate secondo metodologie definite da OEKO-TEX®, tra cui procedure di estrazione con sudore artificiale. Carvico dispone della certificazione in Classe I per i tessuti destinati ai bambini fino a 36 mesi, ai quali si applicano i requisiti più restrittivi, e in Classe II per quelli a diretto contatto con la pelle. Per i materiali riciclati sono inoltre previsti requisiti specifici in relazione alla composizione e alle caratteristiche delle fibre impiegate.

Accreditamenti dei laboratori

Le competenze tecniche sviluppate nei laboratori interni hanno portato Carvico a ottenere qualifiche da parte di importanti brand internazionali per l'esecuzione di specifiche prove sui tessuti. Tra questi figurano Adidas, Lululemon, L.L.Bean, Perry Ellis International e ASOS, sulla base dei protocolli definiti dai singoli brand. I laboratori sono inoltre qualificati per lo svolgimento di prove nell'ambito dell'accreditamento Accredia, a conferma delle competenze analitiche sviluppate internamente. Queste capacità consentono a Carvico di gestire direttamente una parte delle verifiche richieste dai clienti e dai diversi mercati, supportando lo sviluppo e il controllo della qualità dei prodotti.



Il **Global Recycled Standard (GRS) 4.0** è una certificazione internazionale volontaria che attesta la presenza di materiali riciclati nei prodotti e ne garantisce la tracciabilità lungo la filiera, attraverso un sistema di controllo documentato. Il GRS accompagna le diverse fasi di trasformazione del prodotto, dalla lavorazione a maglia alla preparazione, dal pretrattamento alla tintura e al finissaggio, fino al lavaggio, alla stampa, allo stoccaggio e alla distribuzione. Oltre alla tracciabilità dei materiali riciclati, stabilisce requisiti specifici in ambito sociale e ambientale e disciplina l'impiego delle sostanze chimiche nei processi produttivi. Promosso e gestito da Textile Exchange, il GRS prevede verifiche da parte di organismi indipendenti lungo la filiera, finalizzate a verificare il rispetto dei requisiti previsti dallo standard.



Il **Made Green in Italy** è lo **schema nazionale volontario** per la **valutazione e comunicazione dell'impronta ambientale di prodotto**, finalizzato a promuovere modelli di produzione e consumo più sostenibili. In questo ambito, le **prestazioni ambientali dei tessuti Carvico** appartenenti alle famiglie **Vita** e **Revolutional™** – tessuti indemagiabili composti da elastomero e poliammide vergine o riciclata, impiegati

per la realizzazione di capi da bagno, sport, intimo e ready-to-wear – sono state oggetto di uno **studio PEF (Product Environmental Footprint)**. L'analisi, effettuata secondo la **metodologia LCA (Life Cycle Assessment)** definita dall'Unione Europea, ha permesso di calcolare gli **impatti ambientali lungo l'intero ciclo di vita del prodotto** e ha ottenuto la **validazione da parte di un ente terzo indipendente**. In conformità con le RCP (Regole di Categoria di Prodotto) relative ai tessuti di filati sintetici (NACE 13.20.31), lo studio ha adottato come **unità funzionale 1 m² di tessuto indemagiabile**, classificato per **colore (chiaro/scuro)** e **grammatura (classi 1-5)**. Per ciascuna tipologia sono stati valutati gli impatti in tutte le **16 categorie ambientali previste dalla metodologia PEF**, con particolare attenzione a cambiamenti **climatici, uso di risorse fossili e consumo idrico**, considerate prioritarie dalle RCP. Il **confronto con i benchmark di settore** ha evidenziato che tutti i tessuti analizzati rientrano in **Classe A**, ovvero il miglior livello di performance ambientale. I risultati dello studio sono sintetizzati nella **DIAP (Dichiarazione di Impatto Ambientale di Prodotto)**, anch'essa verificata da un organismo indipendente. Per maggiori informazioni si rimanda alla seguente pagina web presente sul sito ufficiale di Carvico: <https://www.carvico.com/sostenibilita/made-green-in-italy/>

6.2 | Gli impegni di Carvico in Ricerca e Sviluppo

La **Ricerca e Sviluppo rappresenta da sempre una funzione strategica per Carvico**, sostenuta da investimenti continui e strettamente connessa alla capacità di innovare e anticipare i cambiamenti del mercato. Dal 2010 questo percorso si sviluppa nel Centro R&D dedicato, concepito come una vera **“azienda nell'azienda”**, dove è possibile riprodurre in scala ridotta le principali fasi produttive, dalla tessitura alla tintoria fino ai controlli sul prodotto finito.

In questo contesto assume particolare rilievo la **Chlorine Resistance Machine**, progettata e realizzata grazie alle competenze dei tecnici e degli ingegneri Carvico, che permette di misurare la resistenza dei tessuti all'acqua clorata.

La possibilità di effettuare internamente prove puntuali sulle prestazioni dei tessuti consente da un lato di individuare tempestivamente eventuali criticità dall'altro di verificare le caratteristiche, arrivando alla fase commerciale con prodotti adeguatamente testati e con prestazioni già documentate.

Nel 2025 il lavoro si è concentrato sul consolidamento dei progetti avviati negli anni precedenti e sull'esplorazione di nuove opportunità di sviluppo. Tra le priorità hanno assunto rilievo la riduzione dell'impiego di risorse di origine fossile, l'analisi del ciclo di vita e l'adozione di tecnologie in grado di migliorare l'efficienza dei processi, come la tintura a minore utilizzo di acqua.

La ricerca si concentra soprattutto sull'identificazione e sull'inserimento di nuove materie prime **riciclate e/o rigenerate, bio-based, biodegradabili e di origine naturale**, come i coloranti ottenuti dagli scarti alimentari. In ambito finissaggio, le priorità riguardano i trattamenti bio-based e quelli **privi di fluoro**. La vera sfida in ambito di Ricerca e Sviluppo è tuttavia trovare, in collaborazione con la filiera, una soluzione consapevole alla separazione delle fibre rigide dall'elastomero, al fine di arrivare a recuperare e riciclare i capi giunti ormai a fine vita.

Un esempio concreto di innovazione sviluppata da Carvico è il **tessuto Vita Life**, la cui produzione è stata avviata nel 2024. Il tessuto è realizzato per il **78% da poliammide 100% rigenerata da materiali di scarto pre- e post-consumer e per il 22% da elastomero**, prodotto per il **70% da materiale bio-derivato**.

Il prossimo step è sostituire progressivamente tutto l'elastomero standard derivante dal petrolio con **LYCRA® EcoMade**.

L'impegno di Carvico comprende anche lo studio degli impatti associati all'utilizzo dei tessuti. In questo ambito, l'Azienda ha partecipato alla stesura di una **nuova normativa per la misurazione delle microplastiche rilasciate durante i lavaggi domestici**, mettendo a disposizione i propri campioni per le prove condotte da **Aquafil e STIIMA**, Istituto di Sistemi e Tecnologie Industriali Intelligenti per il Manifatturiero Avanzato del **CNR**. In parallelo, Carvico ha condotto test interni sui propri tessuti per approfondire ulteriormente il comportamento dei materiali durante le varie fasi di lavaggio.

La storia brevettuale di Carvico rappresenta un ulteriore elemento del percorso di innovazione: **nel 2007 e nel 2008 l'Azienda ha depositato due brevetti a livello mondiale, uno dei quali è tuttora in corso di validità**.

Nel complesso, il percorso di Ricerca e Sviluppo è orientato all'evoluzione delle prestazioni dei tessuti e, al tempo stesso, alla ricerca di **materie prime alternative, processi più efficienti e una maggiore conoscenza degli impatti associati al loro utilizzo e al loro fine vita**.

Vita Life 626

Vita Life rappresenta l'evoluzione concreta dell'impegno di Carvico verso un'innovazione tessile capace di coniugare **alte prestazioni e responsabilità ambientale**. È il risultato di una filiera di valore che coinvolge partner accomunati da un obiettivo condiviso: definire nuovi standard etici e ambientali per il settore tessile.

Lanciato nel 2024, **Vita Life** nasce dall'esperienza pionieristica avviata nel 2012 con **Vita**, il primo tessuto per swimwear realizzato per il 78% da poliammide 100% rigenerata da materiali di scarto pre e post-consumer. Questo percorso ha portato all'introduzione dell'innovativo elastomero **LYCRA® EcoMade**, prodotto per il 70% da materiale bio-derivato. La materia prima? **Il chicco di mais da industria non alimentare** – detto mais da granella dentata – proveniente da coltivazioni gestite secondo i principi dell'**agricoltura rigenerativa**.

Questa pratica agricola, basata su tecniche come la **non lavorazione o minima lavorazione del suolo**, la **rotazione delle colture**, la **semina di colture di copertura** e la **gestione sostenibile dei nutrienti**, mira a:

- ridurre le emissioni di gas serra;
- incrementare la materia organica nei suoli;
- preservare la qualità e la struttura del terreno, proteggendolo dall'erosione eolica.

Vita Life garantisce le stesse performance dei tessuti realizzati con fibre tradizionali: **bi-elastico, ultra sottile, resistente al pilling e al cloro offre copertura ottimale, contenimento muscolare, protezione dai raggi UV, vestibilità e morbidezza**, oltre a un'elevata **traspirabilità**.

Anche dal punto di vista estetico, Vita Life si distingue per **un'ampia e ricercata gamma cromatica**, che comprende tonalità delicate, terrose, intense e vibranti, tutte ottenute con **coloranti privi di metalli pesanti e bisfenoli**. Il **fissante utilizzato per stabilizzare i colori** è prodotto con **materie prime rinnovabili** e non contiene composti chimici soggetti a restrizioni normative.

Su richiesta, Vita Life può essere trattato per ottenere proprietà **antibatteriche, idrofile o idrorepellenti**, ampliandone le possibilità di impiego in activewear, athleisure e nelle applicazioni che richiedono **specifiche funzionalità prestazionali**.

VITA LIFE





7.

La catena del valore

7 | La catena del valore

Per Carvico, **solidità, affidabilità e continuità degli approvvigionamenti** sono elementi fondamentali per una gestione efficace della catena del valore. Le principali direttrici di attenzione riguardano:

- la preferenza per **materie prime riciclate e riciclabili**;
- il miglioramento dell'efficienza dei trasporti, con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale;
- il mantenimento di elevati standard di **qualità dei prodotti e dei servizi**.

64

Per promuovere comportamenti coerenti con i propri valori etici, sociali e ambientali, Carvico ha definito un **Codice di Condotta Fornitori**, che raccoglie le regole e i criteri richiesti ai principali interlocutori della catena di approvvigionamento. Il documento viene sottoposto ai fornitori strategici per presa visione e accettazione. A questi viene inoltre richiesto di sottoscrivere il **Codice Etico** della Società, che definisce i riferimenti alla base dell'operatività di Carvico. La resilienza della catena di fornitura è gestita secondo un **approccio orientato alla valutazione del rischio**, con particolare attenzione ai partner commerciali strategici e ai materiali maggiormente rilevanti per la continuità del business. Ove possibile, vengono individuate **fonti alternative di approvvigionamento**, anche in aree geografiche differenti, per ridurre la dipendenza da singole fonti e garantire la continuità operativa. La selezione dei nuovi fornitori prevede un questionario di

pre-assesment, finalizzato a raccogliere informazioni di natura normativa e gestionale, tra cui **solidità finanziaria, caratteristiche tecniche dei prodotti e conformità ai requisiti ambientali e di salute e sicurezza**. Pur non essendo previsti audit formali, la gestione del rapporto comprende un **monitoraggio continuo delle performance**, con visite dirette e valutazioni periodiche degli aspetti produttivi, tecnici, qualitativi e finanziari.

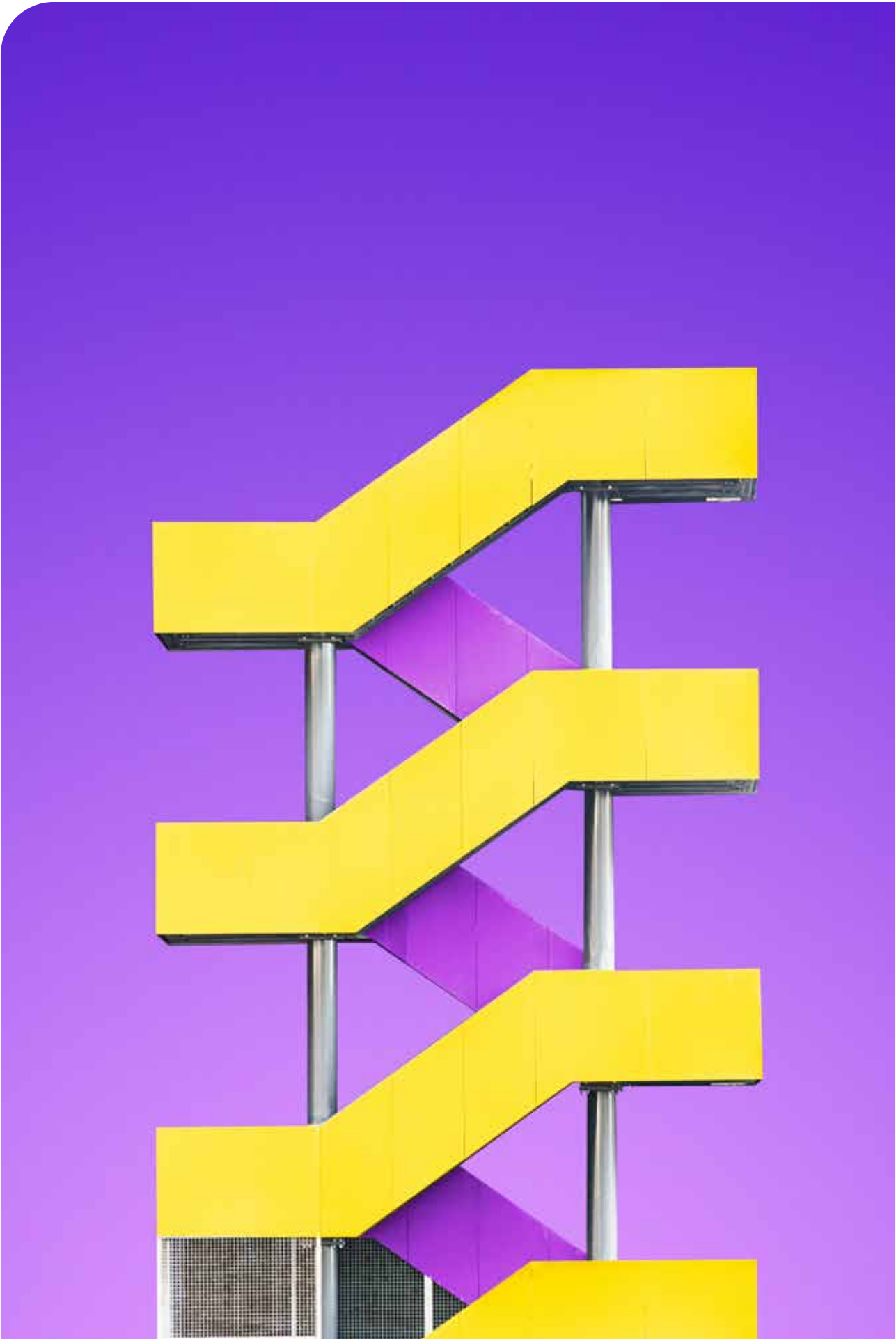
Per rafforzare la raccolta e l'organizzazione delle informazioni relative agli aspetti ESG, la Società sta inoltre sviluppando **schede anagrafiche dedicate proprio ai fornitori**. Il progetto è attualmente in fase di sviluppo e la sua implementazione è collegata all'introduzione di un **sistema ERP integrato**, che consentirà di centralizzare e gestire in modo più strutturato i dati registrati.

Sul fronte ambientale, Carvico privilegia, ove disponibili, **materiali riciclati** sia per il packaging sia per le materie prime impiegate in produzione.

Anche la **provenienza geografica** rappresenta un elemento rilevante nella gestione della catena di approvvigionamento. Nel 2025 circa l'**85,5% dei fornitori** di Carvico aveva sede legale in **Italia o in altri Paesi europei**, rispetto al 78,6% del 2024. Il dato conferma il forte radicamento della filiera nel contesto europeo, pur in presenza di acquisti su scala internazionale.

GRI 204-1: Proporzione di spesa verso fornitori locali

	2025	2024	2023
Sedi operative significative	Percentuale di spesa locale / non locale	Percentuale di spesa locale / non locale	Percentuale di spesa locale / non locale
Italia - Locale	58,3%	53,2%	54,1%
UE (esclusa Italia) - Estero	27,2%	25,4%	27,6%
Extra UE - Estero	14,5%	21,4%	18,3%
Totale	100%	100%	100%



65



8. **Supporto alle comunità locali**

8 | Supporto alle comunità locali

Fondata nel 1962 in un contesto urbano e residenziale, Carvico ha sviluppato nel tempo un forte legame con il territorio, accompagnando la propria attività industriale ad un'attenzione costante alle comunità locali e al tessuto economico e sociale di riferimento. Questo impegno si traduce in iniziative a favore della parità di genere, dell'inclusione, della formazione e della crescita delle persone, oltre che nella collaborazione con realtà e istituzioni.

Nel corso degli anni, Carvico ha partecipato a iniziative promosse a livello provinciale e locale, collaborando con scuole, associazioni sportive, istituzioni e realtà culturali. Tra gli interventi rientrano la sponsorizzazione di associazioni sportive, i progetti educativi e la fornitura di tessuti destinati alle attività di asili e scuole del territorio.

In ambito sportivo, Carvico ha fondato una squadra di calcio aziendale, nella quale militano dipendenti e atleti esterni, con l'obiettivo di favorire l'integrazione e l'aggregazione. La Società affianca inoltre le attività della Parrocchia di Carvico con liberalità e contributi economici. Dopo l'acquisto, nel 2024, di un pulmino destinato alla mobilità dei giovani e alle esigenze della comunità, nel 2025 la collaborazione è proseguita con un'ero-gazione destinata al rifacimento dell'impianto di illuminazione del campo da basket.

L'attenzione al territorio si estende anche all'arte e alla cultura. Carvico è al fianco di realtà e manifestazioni culturali, tra cui il Festival Pianistico di Bergamo e Brescia e la Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo, oltre a pubblicazioni locali come Carvico Informa. Carvico ha inoltre partecipato all'installazione di colonnine di ricarica per veicoli elettrici nel

Comune di Carvico e collabora da anni con Humanitas Gavazzeni a favore della ricerca.

Sul piano internazionale, prosegue la partecipazione alla E4Impact Foundation, fondazione impegnata nella formazione di imprenditori africani capaci di coniugare sostenibilità economica e impatto sociale, nello sviluppo di programmi orientati all'azione e nella creazione di relazioni tra imprese africane ed europee favorendo la crescita di ecosistemi produttivi locali.

Nel 2025 si è ulteriormente rafforzato il coinvolgimento nell'Associazione Italia – Corno d'Africa, di cui Carvico è socio fondatore, per la promozione di iniziative di cooperazione internazionale volte allo sviluppo dei Paesi dell'area e favorire scambi economici, sociali e culturali. Nel corso dell'anno, l'Azienda ha preso parte a momenti di confronto e approfondimento, tra cui gli incontri presso l'Università di Bergamo e l'Abbazia di San Paolo d'Argon.

Carvico è inoltre Corporate Golden Donor del Fondo Ambiente Italiano (FAI) dal 2003, rinnovando ogni anno il proprio impegno nella tutela e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e naturale italiano.

Continua il sostegno alla Fondazione San Zeno, realtà impegnata nella realizzazione di progetti educativi, formativi e di inclusione sociale in Italia e all'estero, con particolare attenzione ai giovani e alle persone in condizioni di vulnerabilità. Le attività riguardano, in particolare, l'accesso all'istruzione, al lavoro e a percorsi di autonomia.

Nel complesso, il valore economico delle iniziative a favore del territorio nel 2025 è stato pari a 302.643 euro, in lieve aumento rispetto ai 302.281 euro del 2024.



Indice degli indicatori GRI

Informativa GRI standard	Paragrafo di riferimento
STANDARD UNIVERSALI	
GRI 2 (versione 2021): INFORMATIVA GENERALE	
L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione	
2-1 Dettagli sull'organizzazione	Nota Metodologica; 3.2 Struttura del gruppo e assetti societari
2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota Metodologica
2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota Metodologica
2-4 Restatement delle informazioni	Nota Metodologica
2-5 Assurance esterna	Nota Metodologica
Attività e lavoratori	
2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	1.2 I prodotti Carvico; 7. La catena del valore
2-7 Dipendenti	5.1 Le nostre persone
2-8 Lavoratori non dipendenti	5.1 Le nostre persone
Governance	
2-9 Struttura e composizione della governance	3.3. Governance e modello di amministrazione
2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	3.3. Governance e modello di amministrazione
2-11 Presidente del massimo organo di governo	3.3. Governance e modello di amministrazione
2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	3.3. Governance e modello di amministrazione
2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	3.3. Governance e modello di amministrazione
2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	3.3. Governance e modello di amministrazione
2-16 Comunicazione delle criticità	3.1 Etica e governance
2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	3.3. Governance e modello di amministrazione
Strategia, politiche e prassi	
2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli Stakeholder
2-23 Impegni assunti tramite policy	4.1 Riduzione dell'impatto ambientale ed efficientamento energetico; 4.5 Uso responsabile dei materiali; 6.2 Gli impegni di Carvico in ricerca e sviluppo
2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	
2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	3.1 Etica e governance
2-27 Conformità a leggi e regolamenti	3.1 Etica e governance
2-28 Adesione ad associazioni	1.2 I prodotti Carvico
Coinvolgimento degli Stakeholder	
2-29 Approccio al coinvolgimento degli Stakeholder	2.1. I nostri Stakeholder
2-30 Accordi di contrattazione collettiva	5.1. Le nostre persone
GRI 3 (versione 2021): TEMI MATERIALI	
3-1 Processo per determinare i temi materiali	2.2. L'analisi di materialità e gli impatti ESG
3-2 Elenco di temi materiali	2.2. L'analisi di materialità e gli impatti ESG

STANDARD SPECIFICI		
PERFORMANCE ECONOMICA		
Creazione di valore economico condiviso		
GRI 3 (versione 2021): Temi materiali		
3-3	Gestione dei temi materiali	3.4 Performance economica
GRI 201 (versione 2016): Performance economica		
201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	3.4 Performance economica
RESPONSABILITÀ AMBIENTALE		
Efficienza energetica e impiego delle energie rinnovabili		
GRI 3 (versione 2021): Temi materiali		
3-3	Gestione dei temi materiali	4.1 Riduzione dell'impatto ambientale ed efficientamento energetico
GRI 302 (versione 2016): Energia		
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	4.1 Riduzione dell'impatto ambientale ed efficientamento energetico
302-3	Intensità energetica	4.1 Riduzione dell'impatto ambientale ed efficientamento energetico
Emissioni in atmosfera e lotta al cambiamento climatico		
GRI 3 (versione 2021): Temi materiali		
3-3	Gestione dei temi materiali	4.2 Emissioni e lotta al cambiamento climatico
GRI 305 (versione 2016): Emissioni		
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scopo 1)	4.2 Emissioni e lotta al cambiamento climatico
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scopo 2)	4.2 Emissioni e lotta al cambiamento climatico
305-4	Intensità delle emissioni di GHG	4.2 Emissioni e lotta al cambiamento climatico
Gestione responsabile dei rifiuti		
GRI 3 (versione 2021): Temi materiali		
3-3	Gestione dei temi materiali	4.4 Rifiuti
GRI 306 (versione 2020): Rifiuti		
306-3	Rifiuti prodotti	4.4 Rifiuti
306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	4.4 Rifiuti
306-5	Rifiuti destinati a smaltimento	4.4 Rifiuti
Uso responsabile delle risorse idriche		
GRI 3 (versione 2021): Temi materiali		
3-3	Gestione dei temi materiali	4.3 Risorse idriche
GRI 303 (versione 2018): Acqua ed effluenti		
303-3	Prelievo idrico	4.3 Risorse idriche
303-4	Scarico di acqua	4.3 Risorse idriche
303-5	Consumo di acqua	4.3 Risorse idriche

Economia circolare		
GRI 3 (versione 2021): Temi materiali		
3-3	Gestione dei temi materiali	4.5 Uso responsabile dei materiali
GRI 301 (versione 2016): Materiali		
301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	4.5 Uso responsabile dei materiali
301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo	4.5 Uso responsabile dei materiali
RESPONSABILITÀ SOCIALE		
Salute e sicurezza sul lavoro		
GRI 3 (versione 2021): Temi materiali		
3-3	Gestione dei temi materiali	5.3 Salute e sicurezza dei lavoratori
GRI 403 (versione 2018): Salute e sicurezza sul lavoro		
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	5.3 Salute e sicurezza dei lavoratori
403-2	Identificazione del pericolo, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	5.3 Salute e sicurezza dei lavoratori
403-3	Servizi di medicina del lavoro	5.3 Salute e sicurezza dei lavoratori
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	5.3 Salute e sicurezza dei lavoratori
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	5.3 Salute e sicurezza dei lavoratori
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	5.3 Salute e sicurezza dei lavoratori
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	5.3 Salute e sicurezza dei lavoratori
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	5.3 Salute e sicurezza dei lavoratori
403-9	Infortuni sul lavoro	5.3 Salute e sicurezza dei lavoratori
403-10	Malattie professionali	5.3 Salute e sicurezza dei lavoratori
Attrazione e valorizzazione dei talenti		
GRI 3 (versione 2021): Temi materiali		
3-3	Gestione dei temi materiali	5.1 Le nostre persone
GRI 401 (versione 2016): Occupazione		
401-1	Nuove assunzioni e turnover	5.1 Le nostre persone
Sviluppo e formazione dei dipendenti		
GRI 3 (versione 2021): Temi materiali		
3-3	Gestione dei temi materiali	5.2 La formazione in Carvico
GRI 404 (versione 2016): Formazione e istruzione		
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	5.2 La formazione in Carvico
Diversità, pari opportunità e non discriminazione		
GRI 3 (versione 2021): Temi materiali		
3-3	Gestione dei temi materiali	5.1 Le nostre persone
GRI 405 (versione 2016): Diversità e pari opportunità		
405-1/a	Diversità negli organi di governance	3.3. Governance e modello di amministrazione
405-1/b	Diversità tra i dipendenti	5.1 Le nostre persone

405-2	Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	5.1 Le nostre persone
GRI 406 (versione 2016): Non discriminazione		
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	5.1 Le nostre persone
Gestione responsabile e benessere dei dipendenti		
GRI 3 (versione 2021): Temi materiali		
3-3	Gestione dei temi materiali	5.1 Le nostre persone
GRI 401 (versione 2016): Occupazione		
401-2	Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	5.1 Le nostre persone
Coinvolgimento e supporto alle comunità locali		
GRI 3 (versione 2021): Temi materiali		
3-3	Gestione dei temi materiali	8. Supporto alle comunità locali
KPI		
	Valore economico delle donazioni alle comunità locali	8. Supporto alle comunità locali
PRODOTTO		
Sicurezza, qualità dei prodotti e soddisfazione del cliente		
GRI 3 (versione 2021): Temi materiali		
3-3	Gestione dei temi materiali	6.1 L'attenzione alla qualità
GRI 416 (versione 2016): Salute e Sicurezza dei clienti		
416-2	Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	6.1 L'attenzione alla qualità
GRI 417 (versione 2016): Marketing ed etichettatura		
417-2	Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	6.1 L'attenzione alla qualità
Ricerca, sviluppo, innovazione e sostenibilità di prodotto		
GRI 3 (versione 2021): Temi materiali		
3-3	Gestione dei temi materiali	6.2 Gli impegni di Carvico in Ricerca e Sviluppo
GOVERNANCE, ETICA E CATENA DI FORNITURA		
Gestione responsabile della catena di fornitura		
GRI 3 (versione 2021): Temi materiali		
3-3	Gestione dei temi materiali	7. La catena del valore
GRI 204 (versione 2016): Pratiche di approvvigionamento		
204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	7. La catena del valore
Etica e integrità di business		
GRI 3 (versione 2021): Temi materiali		
3-3	Gestione dei temi materiali	3.1 Etica e governance
GRI 205 (versione 2016): Anticorruzione		
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	3.1 Etica e governance
GRI 206 (versione 2016): Comportamento anticoncorrenziale		
206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	3.1 Etica e governance

Il presente bilancio è stato prodotto secondo la filosofia **GreenPrinting®** volta alla salvaguardia dell'ambiente attraverso l'uso di materiali (lastre, carta, inchiostri e imballi) a basso impatto ambientale, oltre all'utilizzo di energia rinnovabile e automezzi a metano.

GreenPrinting®

ZeroEmissionProduct®.

A.G. Bellavite ha azzerato totalmente le emissioni di Gas a effetto Serra prodotte direttamente o indirettamente per la sua realizzazione.



Per maggiori informazioni visita il sito carvico.com



CARVICO S.p.A.
Via Don A. Pedrinelli, 96
24030 Carvico (BG) - Italia

Bilancio di Sostenibilità 2025